


Sezione 1

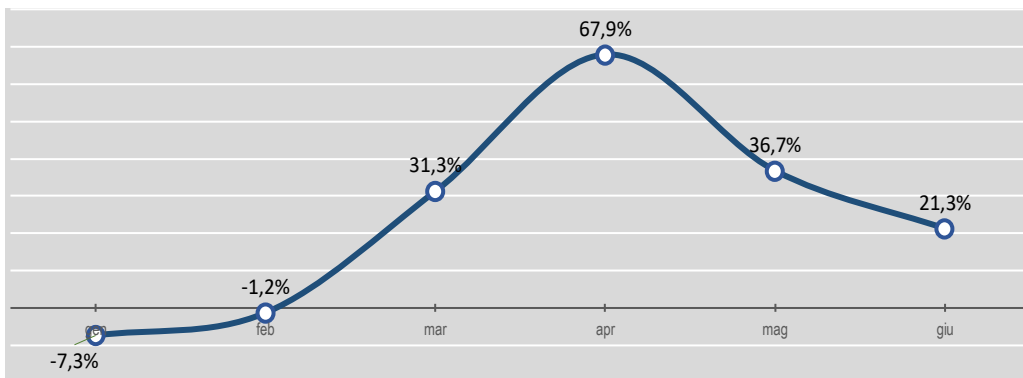
Sintesi dei risultati (*)

Mese giugno 2021

- Nel primo semestre del 2021 l'imponibile IVA rilevato tramite la fatturazione elettronica è cresciuto complessivamente del 21,3% rispetto allo stesso periodo del 2020. L'incremento è stato più significativo per le persone fisiche (+24,1%) rispetto alle persone non fisiche (+21,2%). Il mese di giugno ha fatto registrare una crescita sostanzialmente in linea rispetto a quella del periodo (+21,3%).**
- Nel periodo considerato i maggiori aumenti percentuali di imponibile sono stati registrati dalle Costruzioni (+36,1%) e dall'Estrazione di minerali da cave e miniere (+31,9%). Al contrario i settori delle Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (-91,1%) e le attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico - che includono anche i condomini (-47,3%) hanno subito le perdite più pesanti.
- A livello territoriale, le crescite maggiori si sono registrate in Friuli Venezia Giulia (+31,9%) seguita da Calabria e Sicilia (+29,1%) mentre il Lazio è l'unica regione che ha subito una diminuzione (-0,8%).

(*) Al fine di evitare effetti distortivi sui risultati dell'analisi, sono state apportate "correzioni" nella base dati per la presenza di valori anomali. (Vedi pag.19)

ITALIA	21,3%
ABRUZZO	26,2%
BASILICATA	27,8%
BOLZANO	15,8%
CALABRIA	29,1%
CAMPANIA	25,9%
EMILIA ROMAGNA	21,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31,9%
LAZIO	-0,8%
LIGURIA	23,5%
LOMBARDIA	21,2%
MARCHE	27,5%
MOLISE	28,6%
PIEMONTE	26,7%
PUGLIA	24,1%
SARDEGNA	20,3%
SICILIA	29,1%
TOSCANA	22,6%
TRENTO	28,1%
UMBRIA	24,4%
VALLE D'AOSTA	25,7%
VENETO	26,1%

Variazione percentuale mensile dell'imponibile


Variazioni 2021 su 2020	P. NON FISICHE		P. FISICHE		TOTALE	
	Δ	Δ%	Δ	Δ%	Δ	Δ%
gennaio	-16.114	-7,5%	-491	-3,9%	-16.605	-7,3%
febbraio	-2.568	-1,2%	-168	-1,4%	-2.736	-1,2%
marzo	57.415	30,9%	3.754	38,5%	61.168	31,3%
aprile	92.753	66,9%	6.321	86,8%	99.074	67,9%
maggio	62.910	36,7%	3.807	38,0%	66.717	36,7%
giugno	43.143	21,5%	2.218	18,1%	45.361	21,3%
luglio						
agosto						
settembre						
ottobre						
novembre						
dicembre						
Periodo	237.538	21,2%	15.442	24,1%	252.980	21,3%

dati in milioni di euro

ATTIVITA'	Periodo
Agricoltura...	9,8%
Estraz.di minerali...	31,9%
Att. Manifatturiera...	31,1%
Fornitura di en.el...	-9,8%
Fornitura di acqua...	19,0%
Costruzioni	36,1%
Comm.ingr. e dett...	19,3%
Trasporto e mag...	13,0%
Serv.alloggio e ristor...	13,8%
Serv.informaz.e com...	8,1%
Att.finanziarie e ass...	9,8%
Att.immobiliari	20,9%
Att.prof.,scient.e tec...	24,7%
Noleggio, agenzie...	9,8%
Amm.pub.e difesa...	-16,6%
Istruzione	24,1%
Sanità e ass.sociale	3,9%
Att.artist.sportive ...	-0,8%
Altre att.di servizi	-3,3%
Att.di famiglie e ...	-47,3%
Organiz.e organismi...	-91,1%
N.C.	106,0%



Variazione percentuale mensile dell'imponibile per Regione

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Periodo
ITALIA	-7,3%	-1,2%	31,3%	67,9%	36,7%	21,3%							21,3%
ABRUZZO	-2,7%	1,0%	41,6%	98,4%	36,7%	18,4%							26,2%
BASILICATA	-1,0%	4,6%	40,7%	70,0%	39,6%	27,1%							27,8%
BOLZANO	-14,0%	-7,2%	23,5%	58,8%	27,0%	22,1%							15,8%
CALABRIA	-4,8%	14,4%	46,2%	82,0%	38,7%	24,3%							29,1%
CAMPANIA	-2,9%	2,7%	35,6%	65,4%	35,2%	34,4%							25,9%
EMILIA ROMAGNA	-6,6%	-0,8%	37,1%	80,6%	38,3%	11,3%							21,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-7,7%	2,9%	54,6%	89,5%	46,1%	33,3%							31,9%
LAZIO	-28,1%	-20,9%	-0,5%	25,0%	26,1%	10,0%							-0,8%
LIGURIA	-7,3%	-1,7%	29,4%	72,7%	43,0%	24,4%							23,5%
LOMBARDIA	-4,4%	-1,7%	30,9%	65,1%	33,1%	22,4%							21,2%
MARCHE	-7,1%	-1,1%	47,1%	113,6%	38,7%	22,3%							27,5%
MOLISE	-0,6%	4,6%	32,1%	69,3%	45,9%	35,3%							28,6%
PIEMONTE	7,5%	-5,4%	45,2%	91,5%	35,0%	20,5%							26,7%
PUGLIA	-2,3%	3,5%	33,2%	72,7%	37,5%	20,0%							24,1%
SARDEGNA	-3,8%	-2,0%	29,8%	42,9%	34,6%	27,9%							20,3%
SICILIA	-4,1%	37,1%	33,6%	46,5%	36,5%	30,7%							29,1%
TOSCANA	-8,4%	-0,6%	38,2%	99,9%	40,9%	8,5%							22,6%
TRENTO	-4,7%	0,8%	34,1%	79,5%	42,5%	34,6%							28,1%
UMBRIA	-0,7%	4,4%	36,1%	65,0%	35,6%	22,1%							24,4%
VALLE D'AOSTA	-18,9%	5,7%	21,1%	125,5%	51,3%	13,0%							25,7%
VENETO	-7,2%	2,3%	42,1%	91,5%	37,3%	21,3%							26,1%

Variazione percentuale mensile dell'imponibile per settore economico

ATTMTA'	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Periodo
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	-2,6%	0,2%	18,8%	17,3%	15,2%	9,3%							9,8%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	-8,9%	2,9%	66,5%	135,0%	42,2%	16,3%							31,9%
C - Attività manifatturiere	-4,5%	1,2%	46,7%	122,4%	45,7%	23,2%							31,1%
D - Fornitura di en.elettrica, gas, vapore...	-26,8%	-23,7%	-14,1%	-6,9%	29,6%	-0,6%							-9,8%
E - Fornitura di acqua-reti fognarie...	2,3%	6,0%	31,5%	31,0%	27,7%	17,1%							19,0%
F - Costruzioni	0,3%	-10,5%	40,3%	122,4%	67,6%	39,1%							36,1%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	-10,2%	2,2%	39,5%	69,3%	24,6%	14,8%							19,3%
H - Trasporto e magazzinaggio	-12,5%	-1,8%	11,8%	41,4%	23,6%	25,7%							13,0%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-43,4%	-37,3%	21,1%	124,8%	105,4%	82,0%							13,8%
J - Servizi di informazione e comunicazione	7,2%	-8,0%	9,9%	14,2%	15,4%	11,4%							8,1%
K - Attività finanziarie e assicurative	-19,4%	-13,0%	7,1%	54,5%	31,6%	23,1%							9,8%
L - Attività immobiliari	-13,6%	1,1%	35,8%	61,6%	42,2%	25,9%							20,9%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,4%	0,1%	26,8%	66,8%	41,2%	24,7%							24,7%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi...	-10,3%	-11,6%	10,4%	39,7%	27,0%	19,0%							9,8%
O - Amm.pubblica e difesa-ass.sociale obbligatoria	-32,7%	-16,3%	-19,5%	-4,2%	-9,9%	-7,9%							-16,6%
P - Istruzione	-19,6%	22,3%	24,6%	74,1%	51,2%	28,7%							24,1%
Q - Sanità e assistenza sociale	-9,7%	-7,9%	2,9%	13,5%	23,4%	5,5%							3,9%
R - Att.artistiche, sportive, di intratt.e divertimento	-22,1%	-43,2%	-12,1%	29,0%	63,6%	58,8%							-0,8%
S - Altre attività di servizi	-24,8%	-16,1%	3,2%	18,0%	4,6%	3,3%							-3,3%
T - Attività di famiglie e convivenze...	-29,5%	-56,4%	-76,3%	-23,0%	-39,1%	-54,6%							-47,3%
U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-88,6%	-92,0%	-93,6%	-87,5%	-87,7%	-93,9%							-91,1%
Z - Attività non classificabile	46,8%	79,9%	108,9%	162,8%	166,6%	117,3%							106,0%
TOTALE	-7,3%	-1,2%	31,3%	67,9%	36,7%	21,3%							21,3%

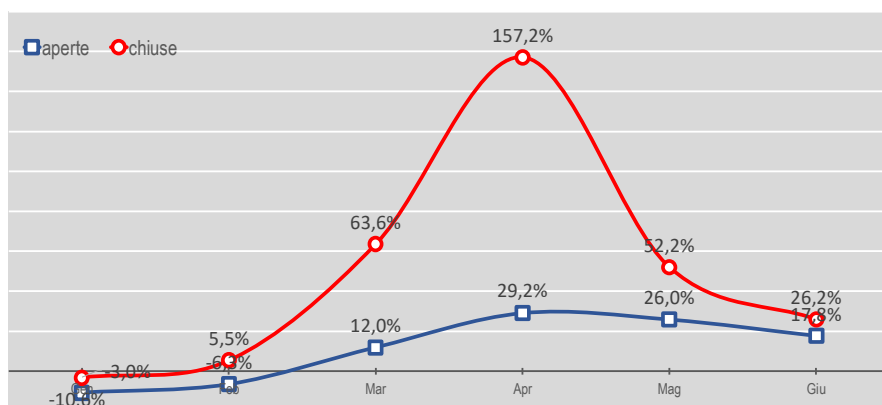
- L'imponibile fiscale delle **PERSONE NON FISICHE** sia con riferimento alle attività economiche chiuse sia a quelle aperte (DL n. 18/2020), mostra a giugno, un tasso di variazione positiva, per il **totale delle attività**, pari al **21,5%**. Per le attività chiuse si registra un incremento del **26,2%**, mentre per le attività aperte del **17,8%**.
- L'imponibile fiscale delle **PERSONE FISICHE** presenta un tasso di variazione positivo e pari al **18,1%**, la variazione dell'imponibile risulta positiva sia per le **attività aperte (+16,3)** sia in maniera più marcata per le **attività chiuse (+21,9%)**.

Variazione mensile dell'imponibile

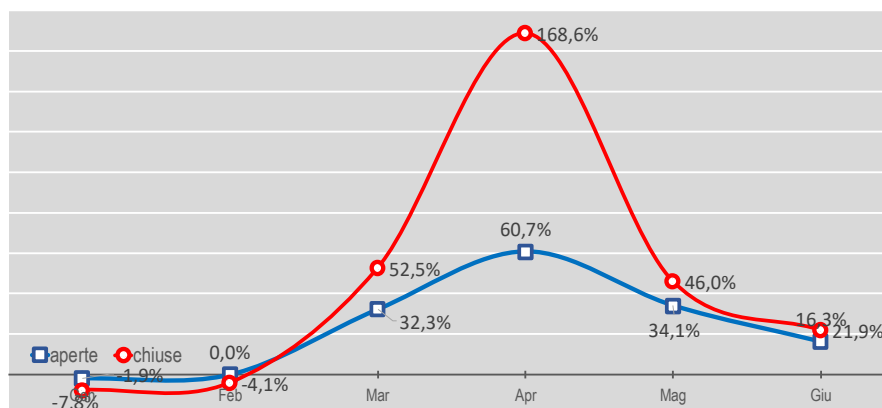
VARIAZIONI	P. NON FISICHE		P. FISICHE	
	Δ	Δ%	Δ	Δ%
2021 su 2020				
Gen aperte	-13.396,4	-10,6%	-160,1	-1,9%
Gen chiuse	-2.717,8	-3,0%	-330,7	-7,8%
Gen Totale	-16.114,3	-7,5%	-490,8	-3,9%
Feb aperte	-7.573,3	-6,3%	2,7	0,0%
Feb chiuse	5.005,6	5,5%	-170,7	-4,1%
Feb Totale	-2.567,7	-1,2%	-168,0	-1,4%
Mar aperte	14.171,0	12,0%	2.165,2	32,3%
Mar chiuse	43.243,6	63,6%	1.588,5	52,5%
Mar Totale	57.414,6	30,9%	3.753,7	38,5%
Apr aperte	28.550,5	29,2%	3.354,9	60,7%
Apr chiuse	64.202,1	157,2%	2.966,4	168,6%
Apr Totale	92.752,7	66,9%	6.321,4	86,8%
Mag aperte	26.336,9	26,0%	2.302,5	34,1%
Mag chiuse	36.572,8	52,2%	1.504,8	46,0%
Mag Totale	62.909,7	36,7%	3.807,3	38,0%
Giu aperte	19.983,8	17,8%	1.338,8	16,3%
Giu chiuse	23.159,3	26,2%	879,4	21,9%
Giu Totale	43.143,1	21,5%	2.218,2	18,1%
Lug aperte				
Lug chiuse				
Lug Totale				
Ago aperte				
Ago chiuse				
Ago Totale				
Set aperte				
Set chiuse				
Set Totale				
Ott aperte				
Ott chiuse				
Ott Totale				
Nov aperte				
Nov chiuse				
Nov Totale				
Dic aperte				
Dic chiuse				
Dic Totale				
aperte	68.072,6	10,3%	9.004,1	20,8%
Perido chiuse	169.465,5	38,1%	6.437,7	32,0%
Totale	237.538,1	21,2%	15.441,8	24,1%

dati in milioni di euro

Variazione mensile dell'imponibile PERSONE NON FISICHE (attività aperte e chiuse)



Variazione mensile dell'imponibile PERSONE FISICHE (attività aperte e chiuse)



Questa sezione disaggrega gli andamenti degli imponibili per le principali attività economiche che coprono oltre il 90% del totale dell'imponibile.

A-Agricoltura: l'incremento di imponibile relativo al mese di giugno è pari al 7,8%, con un incremento nel semestre pari all'8,8%.

C-Attività manifatturiere: registrano un incremento mensile pari al 23,3% mentre l'incremento del periodo che risulta essere pari al 31,2%.

D-Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata: il settore registra una variazione leggermente negativa, pari allo 0,6%. Complessivamente, nel semestre, la variazione risulta negativa e pari al 9,8%.

E-Fornitura di acqua...: per il settore si registra una variazione positiva di imponibile del 16,8%, mentre nel semestre l'imponibile segna un incremento del 18,7%.

F-Costruzioni: l'aumento mensile dell'attività è stata pari al 41,1%. La variazione da inizio anno è la migliore tra tutte le principali attività economiche e pari al 35,6%.

G-Commercio Ingr. e dett.-riparaz. Auto e moto: la crescita mensile dell'imponibile è stata pari al 15,0%. Anche la variazione del semestre risulta positiva e pari al 19,3%.

H-Trasporto e magazzinaggio: l'aumento mensile dell'imponibile è pari al 26,1%. Il risultato mensile influenza la variazione del periodo che risulta in crescita e pari al 12,8%.

I- Servizi di alloggio e ristorazione: registrano a giugno il

maggior aumento dell'imponibile pari al 84,3%. Nel periodo, invece, si registra un incremento pari al 13,7%.

J-Servizi di informazione e comunicazione: l'attività mostra a giugno un incremento di imponibile pari al 11,4%. Nel periodo si registra un incremento del 7,9%.

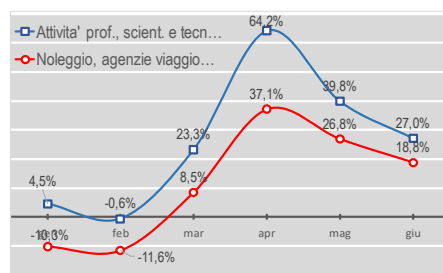
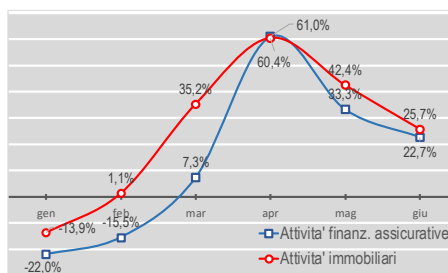
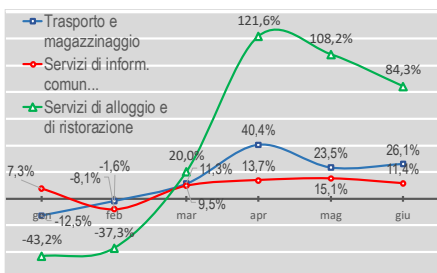
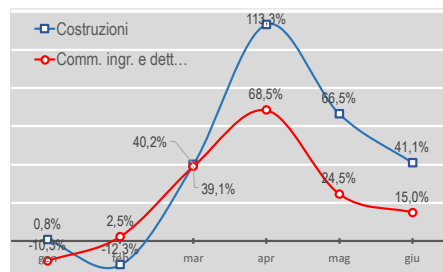
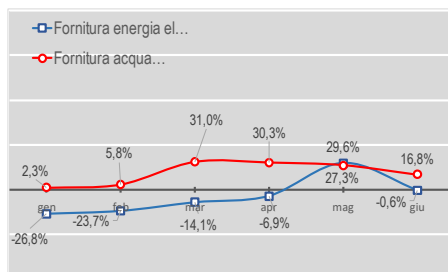
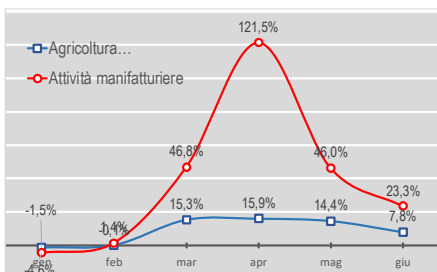
K-Attività finanziarie e assicurative: A giugno si registra un aumento dell'imponibile pari al 22,7%. La variazione del periodo è positiva e pari al 9,5%.

L-Attività immobiliari: anche per questa attività si registra una variazione mensile positiva e pari al 25,7%. Anche nel periodo si registra un aumento dell'imponibile pari al 20,5%.

M-Attività professionali, scientifiche e tecniche: le attività hanno registrato a giugno un aumento dell'imponibile pari al 27,0% e nel periodo del 24,5%.

N-Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese: l'imponibile cresce nel mese del 18,8% e nel semestre del 9,1%.

Attività	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Agricoltura...	-1,5%	-0,1%	15,3%	15,9%	14,4%	7,8%							8,8%
Attività manifatturiere	-4,6%	1,4%	46,8%	121,5%	46,0%	23,3%							31,2%
Fornitura energia el...	-26,8%	-23,7%	-14,1%	-6,9%	29,6%	-0,6%							-9,8%
Fornitura acqua...	2,3%	5,8%	31,0%	30,3%	27,3%	16,8%							18,7%
Costruzioni	0,8%	-12,3%	40,2%	113,3%	66,5%	41,1%							35,6%
Comm. ingr. e dett...	-10,3%	2,5%	39,1%	68,5%	24,5%	15,0%							19,3%
Trasporto e magazzinaggio	-12,5%	-1,6%	11,3%	40,4%	23,5%	26,1%							12,8%
Servizi di alloggio e di ristorazione	-43,2%	-37,3%	20,0%	121,6%	108,2%	84,3%							13,7%
Servizi di inform. comun...	7,3%	-8,1%	9,5%	13,7%	15,1%	11,4%							7,9%
Attività' finanz. assicurative	-22,0%	-15,5%	7,3%	61,0%	33,3%	22,7%							9,5%
Attività' immobiliari	-13,9%	1,1%	35,2%	60,4%	42,4%	25,7%							20,5%
Attività' prof., scient. e tecn...	4,5%	-0,6%	23,3%	64,2%	39,8%	27,0%							24,5%
Noleggio, agenzie viaggio...	-10,3%	-11,6%	8,5%	37,1%	26,8%	18,8%							9,1%



Questa sezione disaggrega gli andamenti degli imponibili delle persone fisiche.

A-agricoltura: nel mese di giugno 2021 ha registrato un incremento del 12,6 in linea con l'aumento del periodo pari al 12,7%.

C-attività manifatturiere: la crescita di giugno 2021 è stata pari al 15,2%, con una crescita nel semestre del 26,5%.

D-Fornitura en. el., gas, vapore e aria cond.: ha registrato un aumento dell'imponibile a giugno pari all'1,8% mentre la diminuzione semestrale è pari all'1,1%.

E-Fornitura di acqua...: in questo mese ha registrato un incremento pari al 45,1% con una variazione semestrale positiva del 49,8% (la maggiore variazione semestrale delle categorie analizzate).

F-Costruzioni: per questa attività la crescita mensile dell'imponibile è stata pari al 27,1%, con una crescita nel periodo del 39,8%.

G-Comm. Ingr. e dett.-riparaz. auto e moto: mostra una crescita mensile dell'imponibile pari al 10,2% che porta a una crescita semestrale pari al 20,2%.

H-Trasporto e magazzinaggio: anche questa attività mostra una crescita mensile dell'imponibile (+17,9%). La crescita semestrale è più bassa e pari al 15,9%.

I- Servizi di alloggio e ristorazione: per questa attività si registra la maggiore crescita mensile pari al 58,7%. Nel periodo si registra una crescita di imponibile nel periodo pari al

15,0%.

J-Servizi di informazione e comunicazione: ha evidenziato, nel mese considerato, una variazione positiva pari al 15,4%, mentre nel periodo la crescita risulta pari al 18,9%.

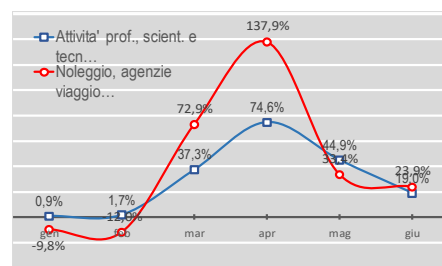
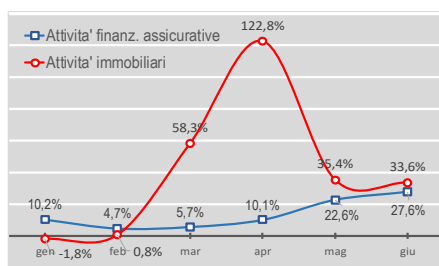
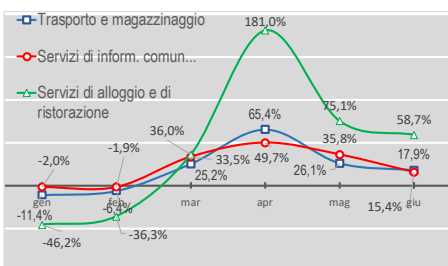
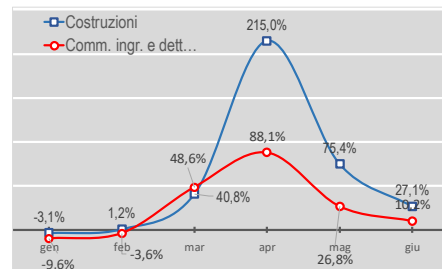
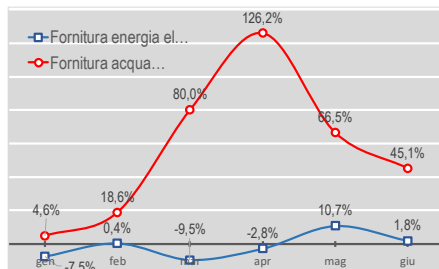
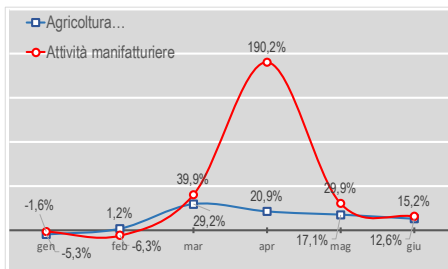
K-Attività finanziarie e assicurative: ha registrato un incremento mensile del 27,6%, con un incremento complessivo nel periodo pari al 12,9%.

L-Attività immobiliari: a giugno ha mostrato un aumento del 33,6% che porta la variazione percentuale del periodo al 33,1%.

M-Attività professionali, scientifiche e tecniche: per questa attività l'incremento mensile dell'imponibile è stato pari al 19,0% con una variazione positiva del periodo del 25,2%.

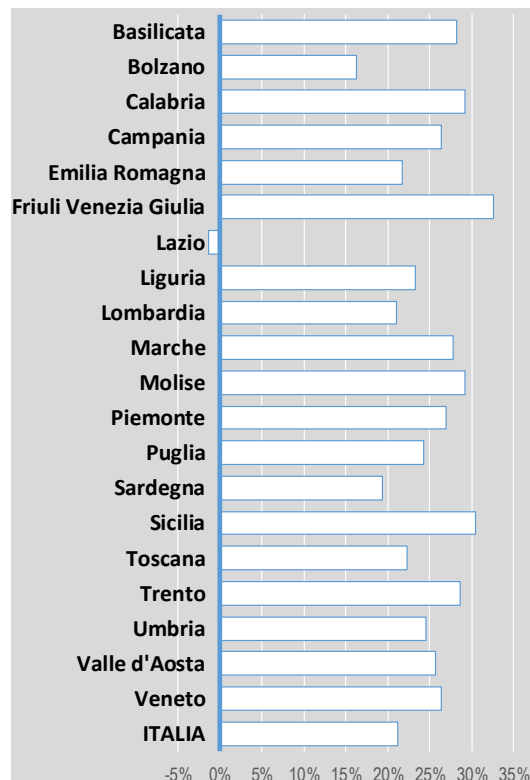
N-Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese: ha mostrato un aumento mensile dell'imponibile pari al 23,9% con una variazione semestrale positiva del 29,8%.

Attività	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Agricoltura...	-5,3%	1,2%	29,2%	20,9%	17,1%	12,6%							12,7%
Attività manifatturiere	-1,6%	-6,3%	39,9%	190,2%	29,9%	15,2%							26,5%
Fornitura energia el...	-7,5%	0,4%	-9,5%	-2,8%	10,7%	1,8%							-1,1%
Fornitura acqua...	4,6%	18,6%	80,0%	126,2%	66,5%	45,1%							49,8%
Costruzioni	-3,1%	1,2%	40,8%	215,0%	75,4%	27,1%							39,8%
Comm. ingr. e dett...	-9,6%	-3,6%	48,6%	88,1%	26,8%	10,2%							20,2%
Trasporto e magazzinaggio	-11,4%	-6,4%	25,2%	65,4%	26,1%	17,9%							15,9%
Servizi di alloggio e di ristorazione	-46,2%	-36,3%	36,0%	181,0%	75,1%	58,7%							15,0%
Servizi di inform. comun...	-2,0%	-1,9%	33,5%	49,7%	35,8%	15,4%							18,9%
Attività finanz. assicurative	10,2%	4,7%	5,7%	10,1%	22,6%	27,6%							12,9%
Attività immobiliari	-1,8%	0,8%	58,3%	122,8%	35,4%	33,6%							33,1%
Attività prof., scient. e tecn...	0,9%	1,7%	37,3%	74,6%	44,9%	19,0%							25,2%
Noleggio, agenzie viaggio...	-9,8%	-12,0%	72,9%	137,9%	33,4%	23,9%							29,8%

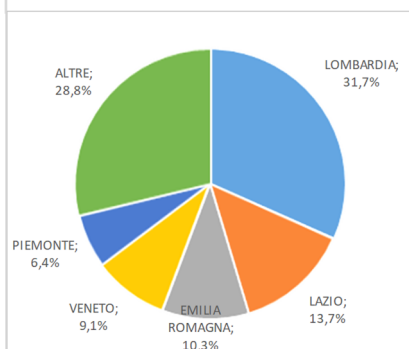


- Nel periodo la crescita delle persone non fisiche è stato complessivamente pari al 21,2%. Solo il Lazio ha subito un calo (-1,4%), mentre il Friuli Venezia Giulia ha registrato il incremento pari al 32,5%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (31,7%), che, nel periodo, ha segnato un incremento di imponibile pari al 21,1%, incidendo con un +6,7% sulla crescita totale (pari come visto a +21,2%). Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale (13,7%), segnando, come già riportato, una diminuzione dell'imponibile pari all'1,4%, con un incidenza di -0,2% sulla perdita totale. Infine anche il peso dell'Emilia Romagna è stato superiore al 10% (per l'esattezza 10,3%). Quest'ultima regione ha evidenziato nel periodo un aumento di imponibile pari al 21,8%, con un incidenza del +2,2%.

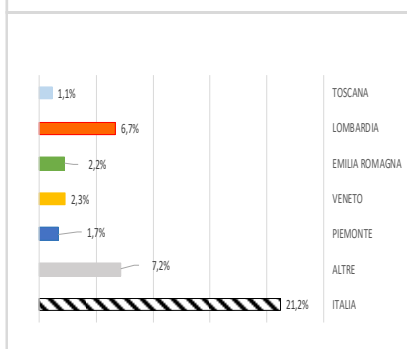
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



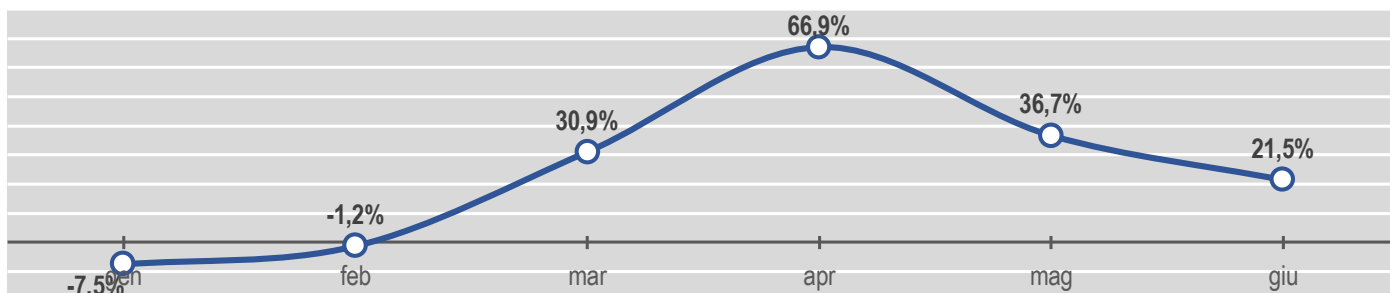
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



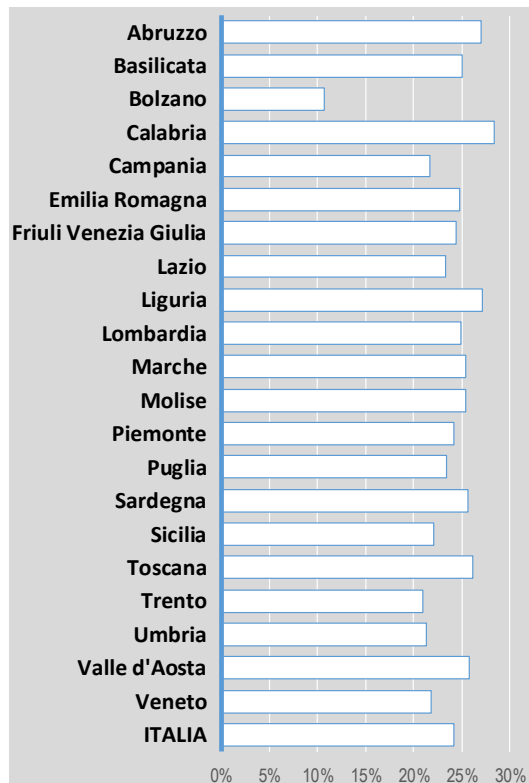
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Abruzzo	-2,8	1,0	41,2	100,1	36,0	18,3							26,2
Basilicata	-1,0	5,3	39,8	69,7	41,9	28,5							28,3
Bolzano	-14,2	-6,9	24,2	59,4	27,4	23,4							16,2
Calabria	-4,6	17,5	45,9	79,1	36,4	25,1							29,2
Campania	-2,9	2,8	34,7	63,2	36,1	38,0							26,4
Emilia Romagna	-6,7	-0,7	37,2	80,9	38,3	10,3							21,8
Friuli Venezia Giulia	-8,1	3,3	56,1	90,3	46,4	34,2							32,5
Lazio	-28,7	-21,4	-1,3	23,8	25,6	9,7							-1,4
Liguria	-7,4	-1,9	28,1	71,4	42,9	24,9							23,3
Lombardia	-4,4	-1,7	30,4	64,0	32,9	22,7							21,1
Marche	-7,3	-1,1	47,6	115,7	38,9	22,3							27,8
Molise	-1,2	5,7	29,8	69,3	49,1	37,5							29,2
Piemonte	8,3	-5,7	46,0	91,7	34,9	20,5							26,9
Puglia	-3,6	3,5	35,2	70,6	37,7	20,3							24,2
Sardegna	-4,1	-2,4	29,4	38,2	32,7	28,2							19,3
Sicilia	-4,4	44,0	31,4	42,0	35,0	39,0							30,5
Toscana	-8,4	-0,2	37,8	98,4	40,8	7,6							22,3
Trento	-4,6	0,8	34,5	81,1	42,0	36,2							28,6
Umbria	-0,3	5,1	36,2	63,9	35,7	22,3							24,6
Valle d'Aosta	-19,9	6,7	20,4	128,8	50,7	12,3							25,7
Veneto	-7,4	2,6	42,7	92,2	37,4	21,7							26,4
ITALIA	-7,5	-1,2	30,9	66,9	36,7	21,5							21,2



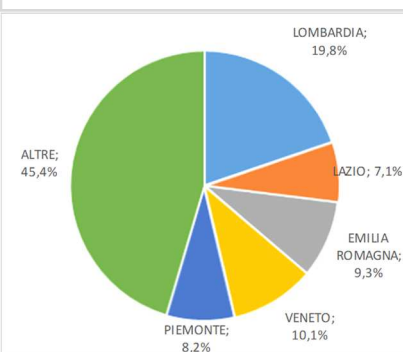
• Nel quadrimestre di giugno, l'imponibile delle persone fisiche rilevato tramite la fatturazione elettronica è complessivamente cresciuto del 24,1%. La provincia autonoma di Bolzano ha subito il minor incremento (+10,8%), mentre la Calabria ha riportato un incremento pari al 28,4%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (19,8%), che, nel periodo, ha segnato una crescita di imponibile pari al 24,9%, incidendo con +4,9% sull'incremento totale (pari come visto a +24,1%). Il Veneto è risultata la seconda regione per peso sul totale (10,1%), segnando una crescita dell'imponibile pari al 21,8%, con un incidenza di +2,3% sul totale.

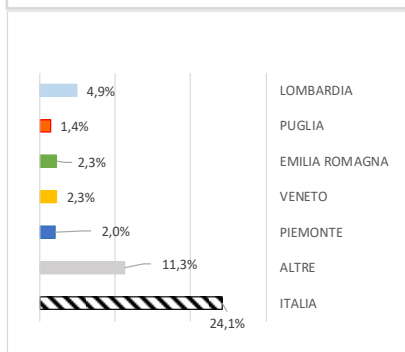
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



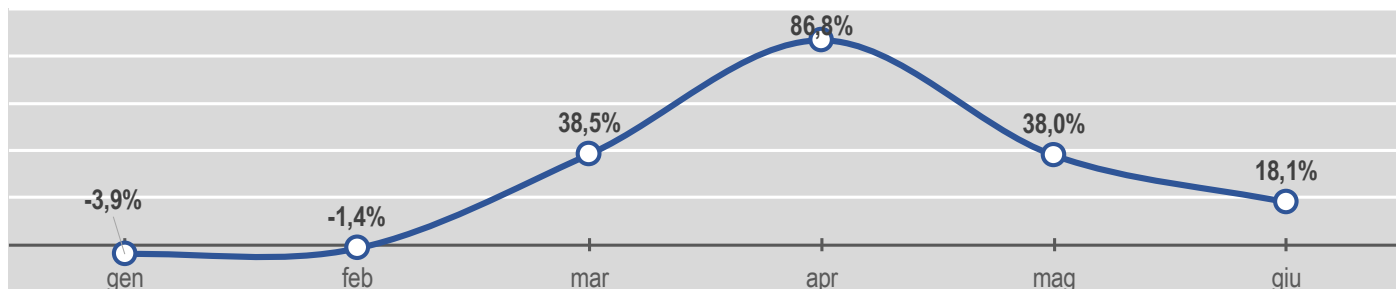
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



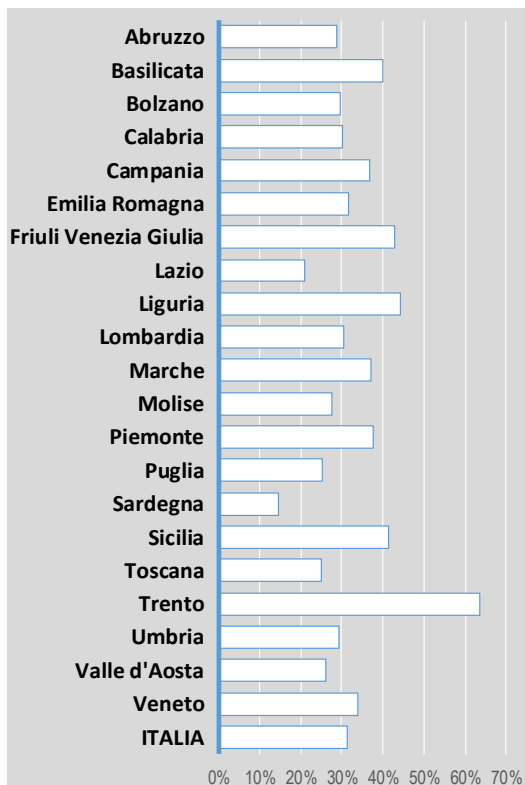
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-2,0%	1,2%	47,2%	81,6%	44,3%	19,7%							27,0%
BASILICATA	-1,4%	1,1%	46,0%	71,8%	27,5%	20,5%							25,0%
BOLZANO	-12,0%	-10,4%	13,2%	51,4%	21,7%	8,9%							10,8%
CALABRIA	-5,3%	2,3%	47,6%	94,2%	48,7%	21,1%							28,4%
CAMPANIA	-3,0%	2,1%	45,9%	90,7%	27,0%	4,6%							21,7%
EMILIA ROMAGNA	-3,4%	-1,3%	34,8%	74,8%	37,7%	28,5%							24,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-3,3%	-2,3%	34,5%	79,0%	42,1%	21,1%							24,3%
LAZIO	-3,9%	-3,3%	35,6%	79,6%	42,7%	18,0%							23,2%
LIGURIA	-5,6%	1,0%	46,4%	89,7%	44,4%	18,2%							27,1%
LOMBARDIA	-5,3%	-3,0%	46,4%	99,1%	38,3%	15,5%							24,9%
MARCHE	-4,9%	-0,8%	41,2%	94,7%	36,4%	22,6%							25,4%
MOLISE	2,4%	-0,8%	45,3%	69,6%	30,9%	24,2%							25,4%
PIEMONTE	-3,2%	-1,4%	34,7%	88,5%	35,8%	20,9%							24,2%
PUGLIA	4,8%	3,8%	18,5%	88,1%	36,3%	18,1%							23,4%
SARDEGNA	-2,3%	0,2%	31,7%	71,4%	45,0%	26,3%							25,6%
SICILIA	-2,0%	0,3%	46,7%	75,2%	45,0%	-2,7%							22,0%
TOSCANA	-8,3%	-5,2%	43,7%	120,0%	42,0%	21,3%							26,2%
TRENTO	-6,2%	0,2%	27,8%	56,0%	49,9%	15,0%							20,9%
UMBRIA	-5,8%	-4,5%	33,6%	79,4%	33,2%	19,9%							21,3%
VALLE D'AOSTA	-7,1%	-5,3%	30,9%	85,4%	59,2%	25,1%							25,8%
VENETO	-4,9%	-0,9%	33,5%	81,4%	34,8%	14,2%							21,8%
ITALIA	-3,9%	-1,4%	38,5%	86,8%	38,0%	18,1%							24,1%



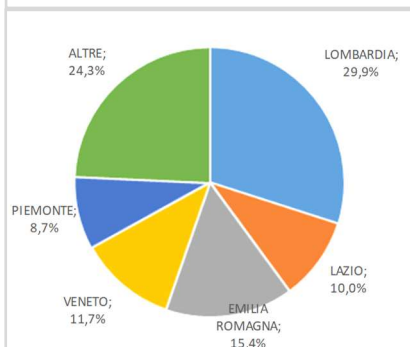
• Nel periodo l'imponibile IVA delle persone non fisiche, attività manifatturiera, rilevato tramite la fatturazione elettronica è complessivamente aumentato del 31,2%. La Sardegna ha registrato il minor incremento pari al 14,6%, mentre la provincia autonoma di Trento ha registrato un aumento significativo e pari al 63,4%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (29,9%), che ha segnato una aumento di imponibile pari al 30,4%, incidendo con un +9,2% sull'incremento totale (+31,2%). L'Emilia Romagna è risultata la seconda regione per peso sul totale (15,4%), segnando una aumento dell'imponibile pari al 31,5%, con un incidenza di +4,8% rispetto al totale. Il Veneto ha evidenziato un peso dell'11,7% sul totale, con un incremento di imponibile del 34,0% e un incidenza di +3,9%. Infine anche il Lazio ha mostrato un peso del 10,0% sul totale, con un incremento di imponibile del 21,0% e un incidenza di +2,3%

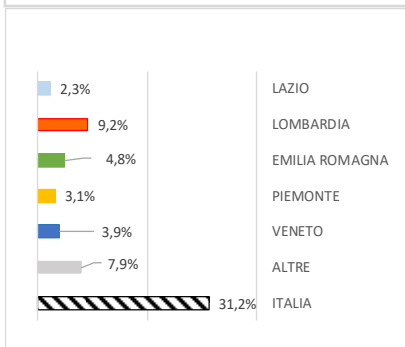
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



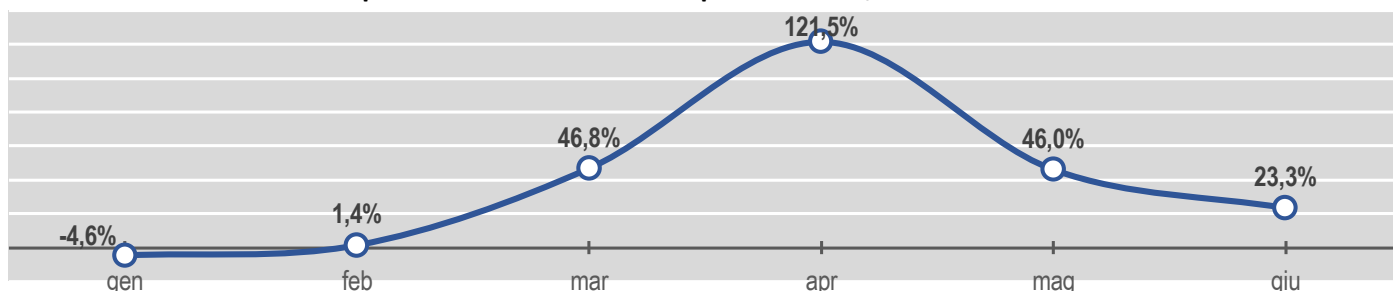
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale

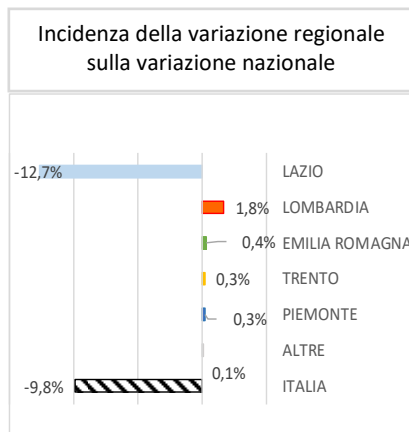
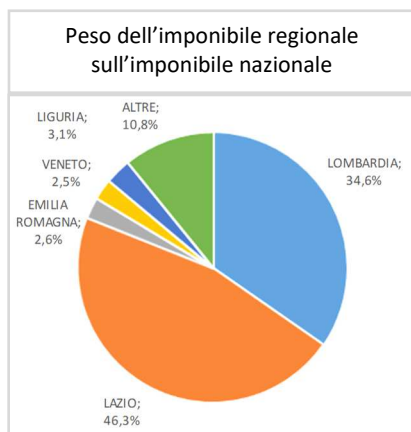


Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	0,7%	1,3%	54,1%	143,9%	28,0%	14,7%							28,8%
BASILICATA	-1,5%	-8,9%	66,8%	211,6%	56,4%	35,1%							40,0%
BOLZANO	0,7%	8,7%	35,4%	101,2%	27,5%	28,4%							29,5%
CALABRIA	-4,2%	4,5%	43,1%	105,3%	37,4%	28,7%							30,1%
CAMPANIA	4,9%	0,2%	45,0%	82,7%	32,3%	73,6%							36,7%
EMILIA ROMAGNA	3,4%	2,5%	60,6%	132,8%	52,2%	-0,5%							31,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-5,5%	7,7%	76,2%	131,5%	57,7%	34,2%							42,7%
LAZIO	-25,7%	-12,1%	22,9%	93,5%	61,6%	39,9%							21,0%
LIGURIA	-1,8%	3,2%	39,1%	184,2%	52,2%	37,2%							44,3%
LOMBARDIA	-2,3%	4,5%	39,6%	103,0%	40,6%	28,5%							30,4%
MARCHE	-5,0%	-0,4%	63,0%	209,0%	44,6%	25,8%							36,9%
MOLISE	-0,3%	17,4%	33,4%	77,7%	35,6%	16,5%							27,5%
PIEMONTE	-0,2%	-2,2%	66,1%	160,6%	47,5%	33,1%							37,8%
PUGLIA	-7,2%	0,4%	37,4%	111,6%	34,5%	19,7%							25,3%
SARDEGNA	-4,6%	-2,0%	19,7%	33,6%	29,6%	16,0%							14,6%
SICILIA	5,0%	23,1%	47,3%	96,2%	56,5%	41,1%							41,5%
TOSCANA	-8,5%	-1,5%	51,3%	177,3%	51,7%	-6,5%							25,0%
TRENTO	7,0%	17,2%	66,8%	216,0%	72,6%	64,0%							63,4%
UMBRIA	-8,3%	0,3%	49,5%	122,1%	39,5%	23,1%							29,2%
VALLE D'AOSTA	-19,3%	4,3%	64,1%	94,5%	42,3%	19,0%							26,1%
VENETO	-3,1%	6,2%	50,5%	128,2%	41,6%	27,4%							34,0%
ITALIA	-4,6%	1,4%	46,8%	121,5%	46,0%	23,3%							31,2%

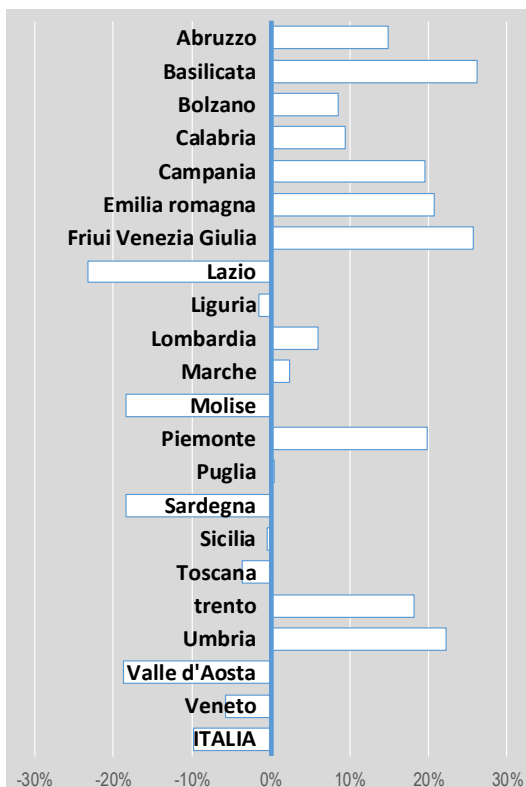


• Nel periodo l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, è diminuito del 9,8%. La riduzione più severa si è registrata nel Lazio pari al 23,3%, mentre la Basilicata ha registrato un incremento pari al 26,3%.

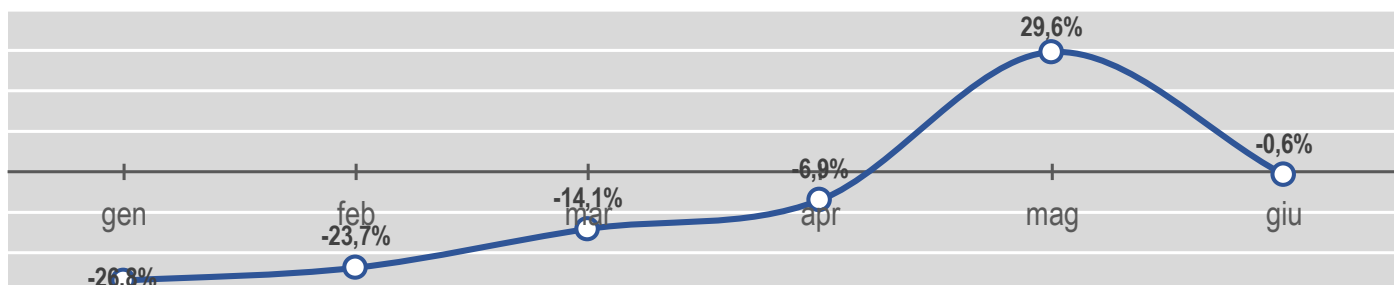
• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello del Lazio (46,3%), che, nel periodo, ha segnato una diminuzione di imponibile pari al 23,3%, incidendo con un -12,7% sulla perdita totale (pari, come già evidenziato, a -9,8%). La Lombardia è risultata la seconda regione per peso sul totale (34,6%), segnando un incremento dell'imponibile pari al 6,0%, con un'incidenza di +1,8% sulla perdita totale. Tutte le altre regioni mostrano un peso sul totale dell'imponibile inferiore al 5%.



Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale

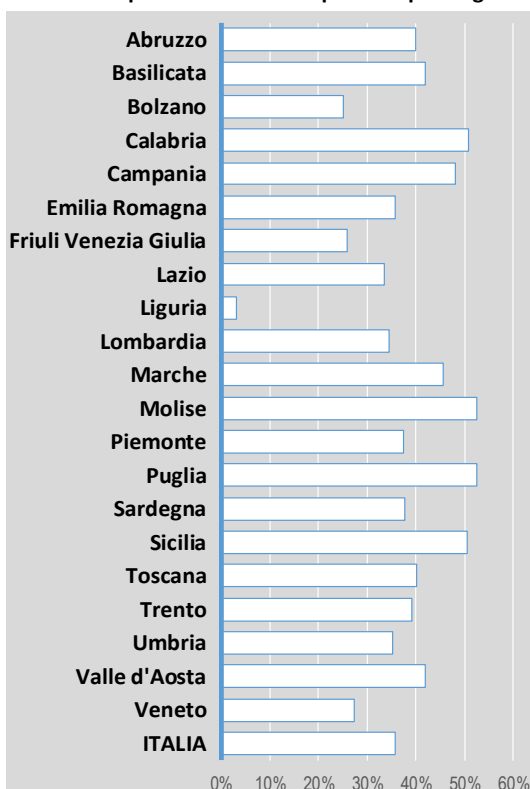


Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Abruzzo	-5,3%	-4,6%	34,6%	11,9%	35,9%	31,0%							14,9%
Basilicata	24,0%	26,5%	7,3%	27,7%	39,4%	41,2%							26,3%
Bolzano	-20,0%	-4,1%	12,6%	-3,7%	70,7%	18,6%							8,6%
Calabria	18,4%	-8,5%	-13,7%	16,9%	44,1%	14,8%							9,4%
Campania	8,5%	17,2%	11,0%	37,9%	31,7%	20,8%							19,6%
Emilia Romagna	-0,2%	11,7%	11,8%	25,7%	45,1%	61,5%							20,8%
Friuli Venezia Giulia	15,0%	9,3%	19,2%	22,6%	64,1%	69,6%							25,7%
Lazio	-40,6%	-42,2%	-27,1%	-23,4%	29,2%	-19,0%							-23,3%
Liguria	-30,0%	-22,7%	-1,6%	-8,4%	63,9%	60,9%							-1,5%
Lombardia	-7,9%	2,0%	-1,6%	17,4%	22,4%	15,6%							6,0%
Marche	-13,9%	-16,7%	-8,8%	2,0%	62,4%	16,8%							2,4%
Molise	-32,4%	-30,2%	-20,5%	-1,9%	-15,0%	9,4%							-18,4%
Piemonte	6,9%	5,7%	16,3%	19,4%	51,8%	32,4%							19,9%
Puglia	-18,0%	-25,0%	27,5%	-21,4%	53,0%	30,3%							0,4%
Sardegna	10,7%	46,4%	51,3%	-70,2%	40,9%	28,2%							-18,4%
Sicilia	-11,6%	-20,3%	-21,8%	-1,9%	43,5%	43,6%							-0,5%
Toscana	-18,1%	-14,3%	-2,3%	-9,2%	24,5%	32,2%							-3,6%
trento	-0,1%	-6,2%	7,5%	24,4%	44,9%	63,4%							18,2%
Umbria	9,6%	10,5%	7,5%	35,1%	40,4%	49,4%							22,3%
Valle d'Aosta	-24,2%	0,3%	-49,2%	-6,4%	3,2%	-10,4%							-18,7%
Veneto	-26,8%	-14,2%	-20,0%	4,0%	21,5%	40,8%							-5,7%
ITALIA	-26,8%	-23,7%	-14,1%	-6,9%	29,6%	-0,6%							-9,8%

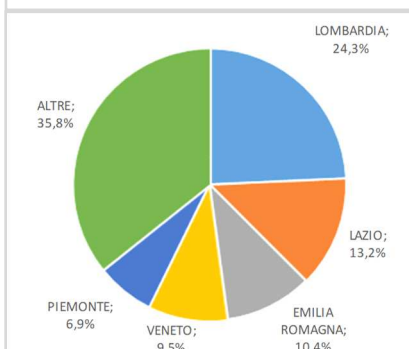


- Nel periodo, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Costruzioni, è cresciuto complessivamente del 35,6%. La Liguria ha registrato il minor incremento pari al 3,2%, mentre il Molise ha registrato una crescita pari al 52,6%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (24,3%), che ha segnato una crescita di imponibile pari al 34,4%, incidendo con un +8,4% sul totale (+35,6%). Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale (13,2%), segnando una crescita dell'imponibile pari al 33,6%, con un'incidenza di +4,5% rispetto al totale. Infine anche l'Emilia Romagna ha evidenziato un peso superiore al 10% (10,4%), con una variazione positiva dell'imponibile pari al 35,8%, incidendo sul totale di +3,7%.

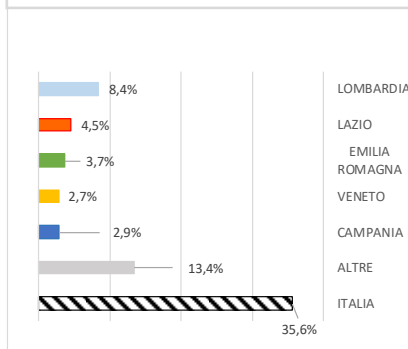
Variatione percentuale dell'imponibile per Regione



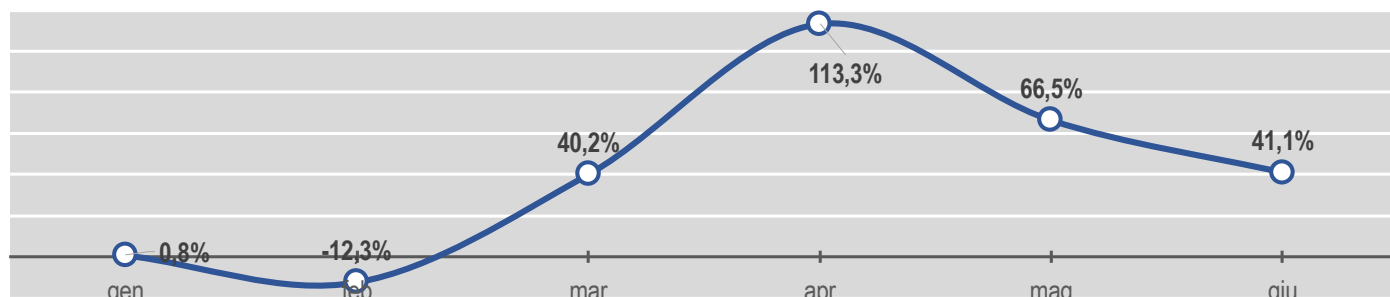
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variatione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



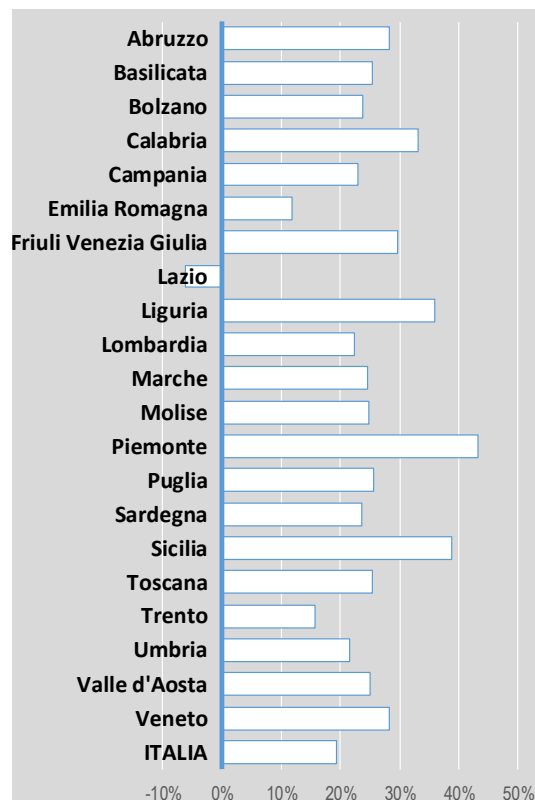
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	8,5%	17,0%	24,4%	81,3%	84,9%	42,7%							39,9%
BASILICATA	9,2%	18,2%	36,9%	70,2%	97,4%	40,3%							41,8%
BOLZANO	-6,8%	-2,0%	22,4%	78,7%	38,6%	26,8%							25,0%
CALABRIA	-3,1%	5,7%	60,8%	177,4%	86,6%	49,5%							50,7%
CAMPANIA	3,2%	15,2%	39,5%	128,2%	84,1%	56,2%							48,1%
EMILIA ROMAGNA	-5,8%	-6,0%	32,9%	107,4%	63,0%	55,5%							35,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,0%	-16,0%	12,7%	89,9%	72,3%	34,0%							25,9%
LAZIO	-0,4%	-13,4%	24,8%	107,6%	104,1%	18,7%							33,6%
LIGURIA	-7,7%	-0,1%	35,2%	10,3%	22,1%	-18,5%							3,2%
LOMBARDIA	3,9%	-47,5%	69,0%	132,4%	49,5%	55,1%							34,4%
MARCHE	3,4%	7,9%	40,5%	142,1%	77,3%	51,0%							45,6%
MOLISE	14,9%	0,9%	47,5%	110,1%	97,4%	83,8%							52,6%
PIEMONTE	2,0%	-1,2%	38,4%	128,9%	64,8%	39,3%							37,4%
PUGLIA	9,9%	13,8%	47,8%	178,0%	80,7%	48,4%							52,5%
SARDEGNA	-7,4%	-7,4%	28,1%	132,9%	64,2%	71,5%							37,8%
SICILIA	1,0%	9,7%	38,9%	144,5%	82,6%	75,1%							50,6%
TOSCANA	-0,9%	1,2%	38,3%	138,0%	77,8%	38,5%							40,2%
TRENTO	-3,9%	11,6%	46,8%	85,8%	72,8%	37,4%							39,3%
UMBRIA	7,0%	10,5%	26,3%	86,7%	65,0%	36,1%							35,1%
VALLE D'AOSTA	-7,5%	7,1%	64,9%	114,7%	75,1%	36,0%							41,9%
VENETO	-1,2%	-1,5%	29,1%	87,1%	51,0%	23,8%							27,3%
ITALIA	0,8%	-12,3%	40,2%	113,3%	66,5%	41,1%							35,6%



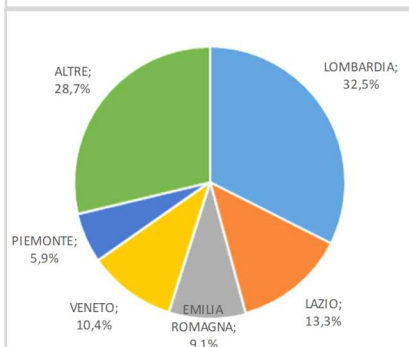
• Nel primo semestre, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazioni di autoveicoli e motoveicoli, è cresciuto complessivamente del 19,3%. Il Lazio ha subito un calo pari al 6,3%, mentre il Piemonte ha registrato una variazione positiva pari al 43,2%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (32,5%), che ha segnato un incremento di imponibile pari al 22,3%, incidendo con un +7,1% sul totale (+19,3%). Il Lazio è risultato la seconda regione per peso sul totale (13,3%), segnando una diminuzione dell'imponibile pari al 6,3%, con un'incidenza di -1,1% rispetto al totale. Infine anche il Veneto ha evidenziato un peso superiore al 10% (precisamente 10,4%) sul totale, con un incremento di imponibile del 28,3% e un'incidenza pari a +2,8%.

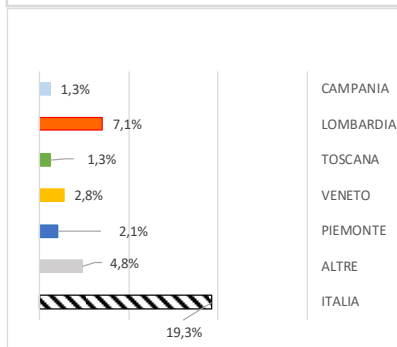
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



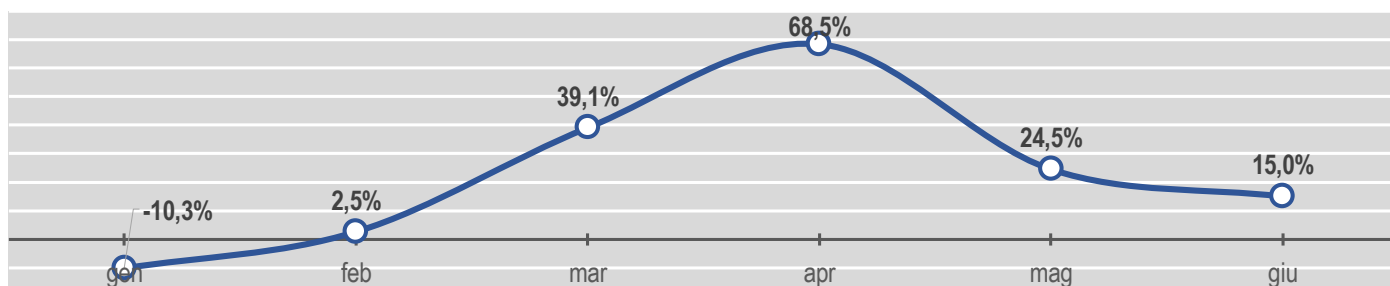
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



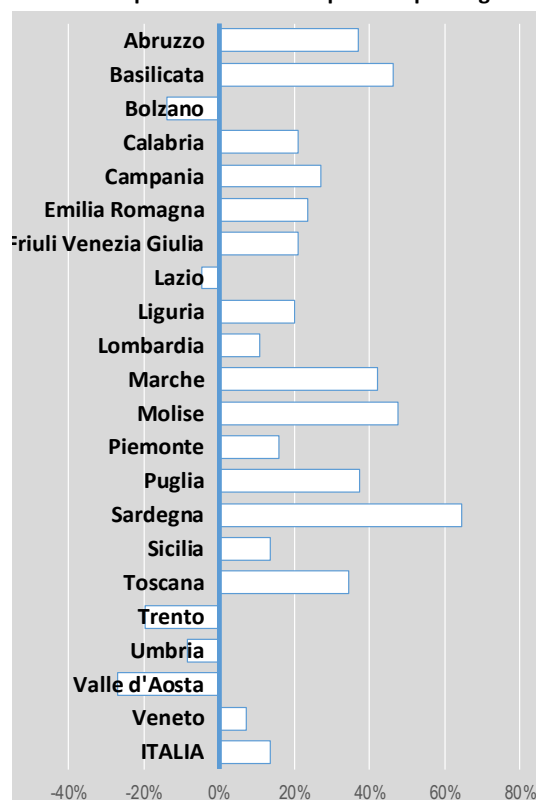
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-10,8%	-1,6%	64,0%	115,2%	40,4%	18,0%							28,2%
BASILICATA	-0,2%	8,0%	44,9%	60,1%	29,3%	22,4%							25,4%
BOLZANO	-14,1%	-6,0%	51,8%	104,6%	28,2%	24,7%							23,7%
CALABRIA	-3,1%	6,8%	78,5%	117,7%	35,7%	19,6%							33,1%
CAMPANIA	-6,3%	1,9%	39,7%	62,7%	30,2%	26,0%							23,0%
EMILIA ROMAGNA	-21,4%	-2,8%	23,9%	58,9%	20,4%	15,1%							11,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-15,2%	0,7%	62,8%	126,1%	37,4%	25,2%							29,6%
LAZIO	-34,6%	-11,1%	10,3%	11,4%	-1,5%	-2,1%							-6,3%
LIGURIA	0,0%	7,0%	71,2%	100,4%	44,9%	28,0%							36,0%
LOMBARDIA	-7,2%	-0,5%	42,7%	89,4%	28,0%	16,4%							22,3%
MARCHE	-5,2%	2,6%	49,5%	83,3%	30,7%	14,7%							24,5%
MOLISE	-5,5%	2,0%	40,3%	78,3%	31,3%	25,8%							24,9%
PIEMONTE	55,4%	1,9%	72,8%	109,7%	35,2%	20,5%							43,2%
PUGLIA	-2,0%	8,7%	43,9%	73,1%	34,3%	16,7%							25,7%
SARDEGNA	-5,6%	2,5%	40,7%	62,1%	29,8%	26,5%							23,5%
SICILIA	-9,2%	104,9%	41,3%	26,8%	26,0%	41,8%							38,7%
TOSCANA	-5,8%	6,9%	44,0%	102,8%	29,9%	14,4%							25,4%
TRENTO	-16,8%	-10,4%	28,8%	67,1%	29,5%	20,1%							15,8%
UMBRIA	5,6%	13,7%	32,5%	38,1%	28,3%	15,2%							21,5%
VALLE D'AOSTA	-24,1%	-10,9%	62,5%	199,7%	48,4%	19,7%							24,9%
VENETO	-8,5%	6,4%	57,8%	103,4%	37,1%	16,0%							28,3%
ITALIA	-10,3%	2,5%	39,1%	68,5%	24,5%	15,0%							19,3%



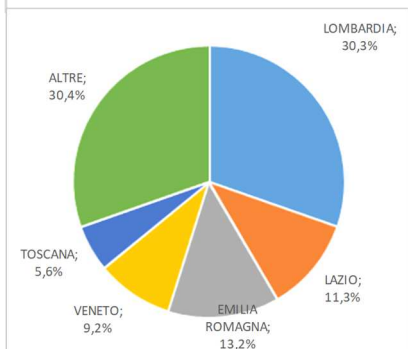
• Nel periodo, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, è cresciuto complessivamente del 13,7%. La Valle d'Aosta ha subito il calo più forte pari al 26,9%, mentre la Sardegna ha registrato un incremento pari al 64,4%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (30,3%), che ha segnato un incremento di imponibile pari all'11,0%, incidendo con un +3,4% sulla crescita totale (+13,7%). L'Emilia Romagna è risultata la seconda regione per peso sul totale (13,2%), segnando un incremento dell'imponibile pari al 23,6%, con un'incidenza di +2,9% rispetto alla crescita totale. Infine il Lazio ha evidenziato un peso pari all'11,3% sul totale, con una perdita di imponibile del 4,5% e un'incidenza pari a -0,6%.

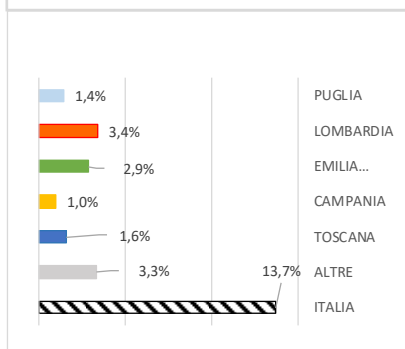
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



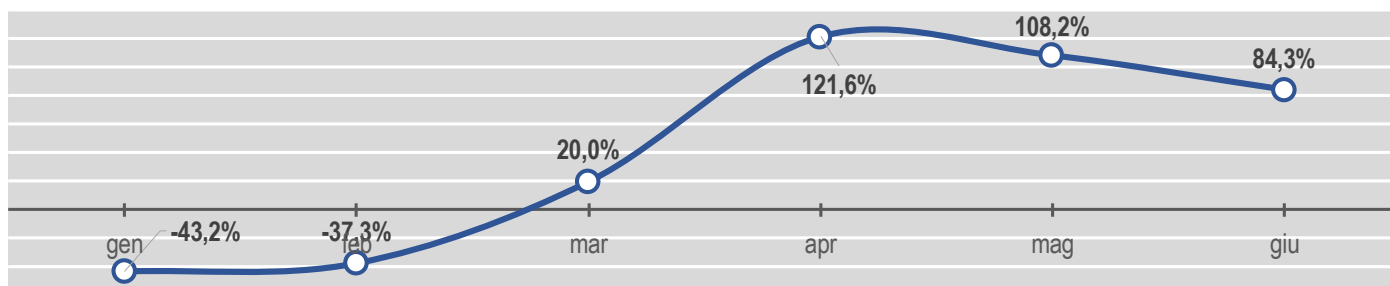
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale

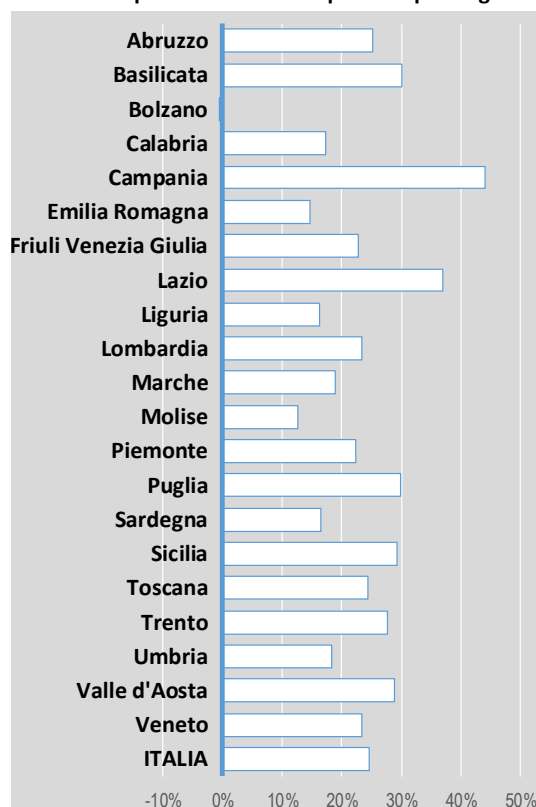


Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-33,6%	-41,8%	32,1%	211,8%	89,9%	197,7%							37,0%
BASILICATA	-35,0%	-23,0%	49,2%	201,5%	161,1%	139,0%							46,4%
BOLZANO	-64,8%	-65,8%	-10,6%	155,3%	123,8%	95,2%							-13,9%
CALABRIA	-47,9%	-25,7%	77,5%	3,4%	146,0%	114,9%							21,2%
CAMPANIA	-40,6%	-42,3%	25,1%	123,3%	153,8%	198,7%							27,0%
EMILIA ROMAGNA	-31,6%	-18,8%	35,7%	120,6%	124,3%	63,5%							23,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-62,1%	-9,0%	-4,3%	119,8%	168,6%	81,6%							20,9%
LAZIO	-47,9%	-46,5%	-9,1%	57,5%	77,5%	66,2%							-4,5%
LIGURIA	-48,3%	-38,1%	41,5%	105,5%	127,1%	85,9%							20,0%
LOMBARDIA	-42,0%	-39,2%	23,2%	120,2%	107,0%	73,1%							11,0%
MARCHE	-37,2%	-22,3%	46,4%	221,1%	252,0%	78,0%							42,2%
MOLISE	-9,0%	-5,1%	35,7%	224,6%	103,9%	77,3%							47,6%
PIEMONTE	-31,9%	-29,9%	58,5%	128,3%	72,7%	43,6%							15,9%
PUGLIA	-31,9%	-15,8%	11,2%	138,1%	132,3%	140,5%							37,4%
SARDEGNA	-34,0%	-21,0%	59,9%	180,2%	175,8%	198,4%							64,4%
SICILIA	-41,3%	-33,2%	58,3%	84,7%	-14,5%	135,1%							13,6%
TOSCANA	-51,0%	-42,8%	33,6%	408,7%	187,5%	123,5%							34,5%
TRENTO	-69,6%	-65,3%	-18,2%	200,0%	189,7%	136,1%							-19,5%
UMBRIA	-58,4%	-62,2%	21,3%	93,4%	80,7%	67,0%							-8,5%
VALLE D'AOSTA	-79,8%	-77,0%	2,8%	185,3%	213,7%	49,5%							-26,9%
VENETO	-46,5%	-37,6%	8,5%	116,4%	132,5%	48,3%							7,4%
ITALIA	-43,2%	-37,3%	20,0%	121,6%	108,2%	84,3%							13,7%

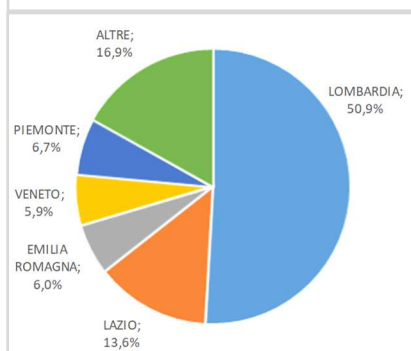


- Nel semestre, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, si è incrementato del 24,5%. La provincia autonoma di Bolzano è l'unica regione che ha registrato una riduzione dell'imponibile (-0,6%), mentre l'imponibile è aumentato in Campania del 44,0%.
- La Lombardia ha evidenziato un peso superiore al 50% (50,9%), segnando nel periodo un incremento di imponibile pari al 23,4% a incidendo con un +12,0% sul totale (+24,5%). Il Lazio è risultato la seconda regione per peso sul totale (13,6%), segnando un incremento dell'imponibile pari al 36,9%, con un incidenza di +4,5% rispetto al totale.

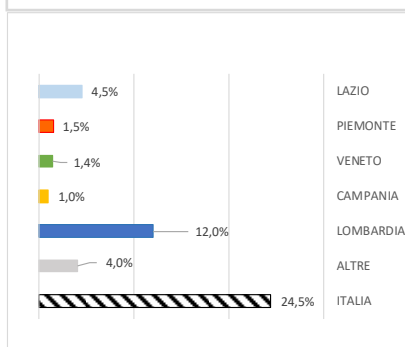
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



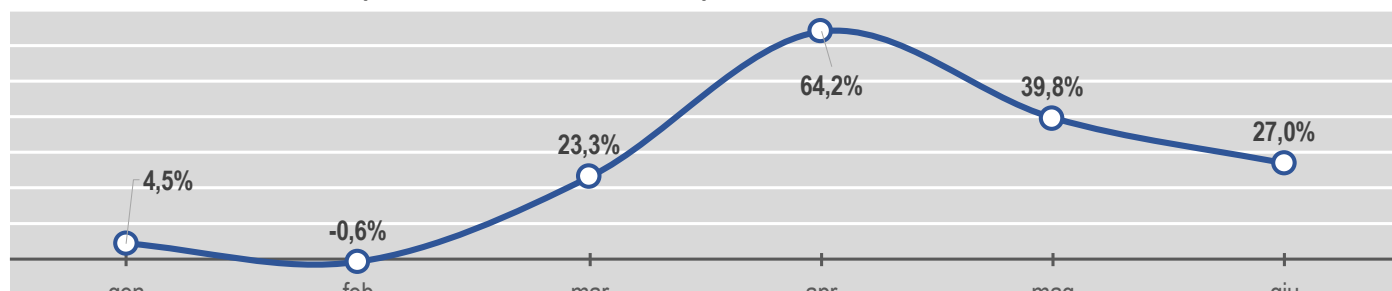
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



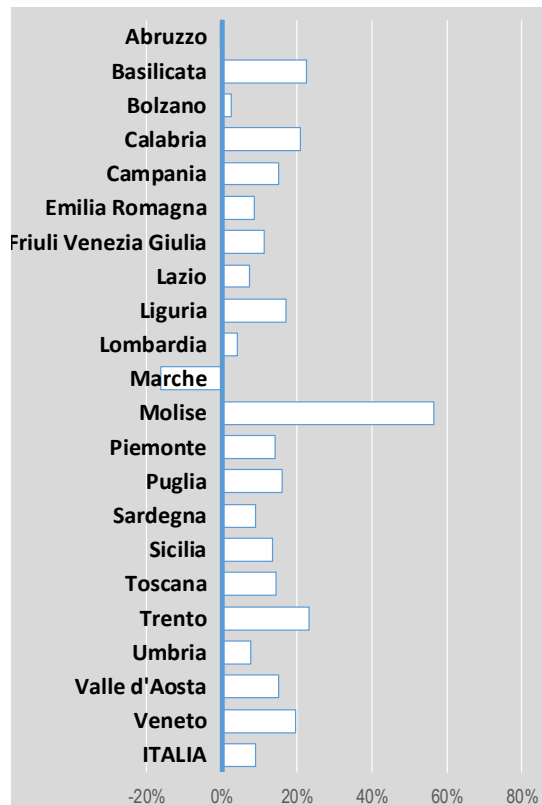
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-2,7%	32,2%	6,4%	42,8%	46,2%	37,1%							25,1%
BASILICATA	3,9%	19,6%	62,3%	16,4%	68,7%	21,9%							30,1%
BOLZANO	-4,1%	-17,6%	6,6%	31,2%	-16,8%	9,0%							-0,6%
CALABRIA	-11,1%	-2,4%	-37,1%	124,2%	66,1%	18,5%							17,3%
CAMPANIA	16,7%	9,5%	43,6%	94,3%	84,2%	40,6%							44,0%
EMILIA ROMAGNA	-8,4%	3,6%	16,3%	57,5%	29,3%	6,8%							14,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-13,9%	-2,6%	29,3%	45,0%	47,5%	42,7%							22,8%
LAZIO	-4,9%	-11,2%	12,4%	165,2%	57,4%	11,1%							36,9%
LIGURIA	-8,7%	4,4%	18,8%	57,3%	5,7%	33,3%							16,2%
LOMBARDIA	11,1%	3,4%	21,3%	39,7%	37,7%	33,3%							23,4%
MARCHE	-1,3%	-3,0%	27,4%	52,8%	27,9%	19,4%							18,8%
MOLISE	-21,0%	18,5%	-11,5%	20,5%	66,0%	21,6%							12,6%
PIEMONTE	1,0%	-13,9%	49,9%	51,3%	47,1%	21,0%							22,3%
PUGLIA	6,3%	-1,5%	18,7%	77,6%	62,7%	37,0%							29,8%
SARDEGNA	-1,6%	1,6%	19,0%	36,9%	22,1%	25,7%							16,5%
SICILIA	1,4%	3,7%	31,9%	83,5%	49,3%	26,6%							29,2%
TOSCANA	-3,1%	-2,6%	25,5%	55,4%	41,8%	42,5%							24,3%
TRENTO	-10,0%	-3,9%	44,0%	84,8%	31,2%	38,5%							27,6%
UMBRIA	-2,5%	1,0%	32,0%	39,0%	27,5%	20,7%							18,3%
VALLE D'AOSTA	50,0%	-32,4%	39,5%	95,0%	122,4%	-12,6%							28,8%
VENETO	-3,5%	-3,9%	41,2%	68,2%	31,7%	22,4%							23,3%
ITALIA	4,5%	-0,6%	23,3%	64,2%	39,8%	27,0%							24,5%



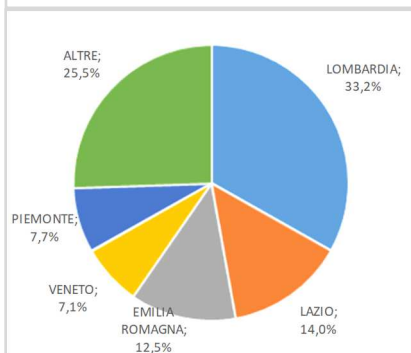
• Nel semestre l'incremento registrato dai flussi di imponibile delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, è risultato nel complesso pari al 9,1%. Hanno subito la maggiore contrazione le Marche (-16,3%), mentre il Molise ha registrato un incremento pari al 56,6%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (33,2%), che ha segnato un incremento di imponibile pari al 4,1%, incidendo con un +1,4% sul totale (+9,1%). Il Lazio è risultato la seconda regione per peso sul totale (14,0%), segnando un incremento dell'imponibile pari al 7,3%, con un'incidenza di +1,0% rispetto al totale. Infine l'Emilia Romagna ha evidenziato un peso dell'12,5% sul totale, con un incremento di imponibile dell'8,7% e un'incidenza pari a +1,1%.

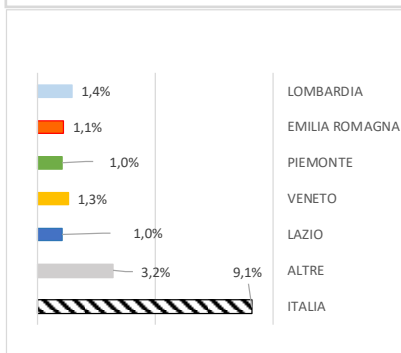
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



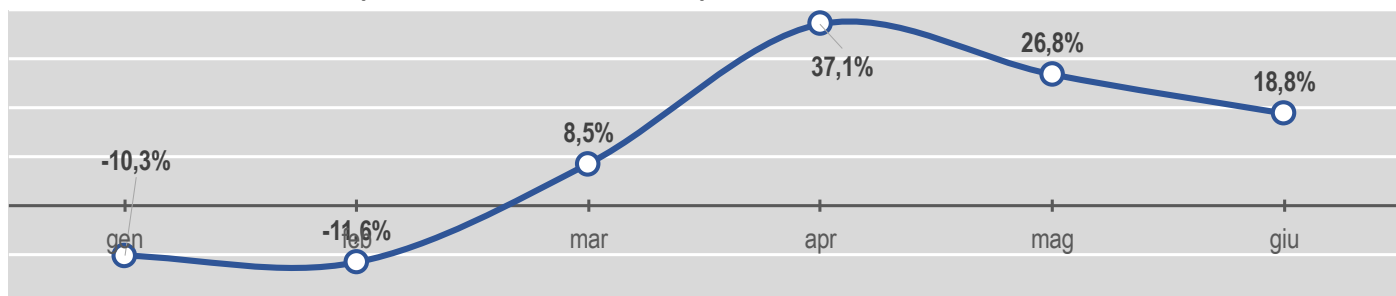
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale

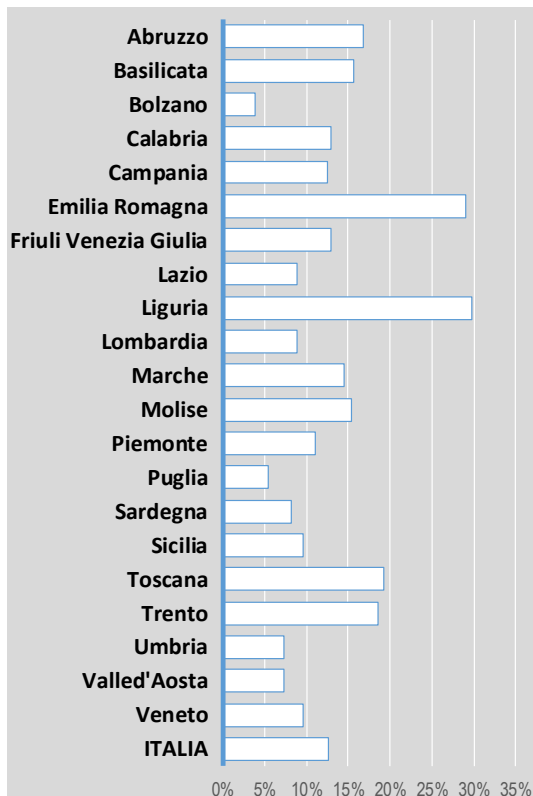


Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-14,0%	-11,0%	-2,5%	14,2%	18,2%	1,9%							-0,3%
BASILICATA	5,4%	2,9%	23,6%	52,3%	52,6%	12,9%							22,6%
BOLZANO	-36,1%	-20,4%	-6,9%	43,5%	39,6%	53,5%							2,5%
CALABRIA	7,7%	-2,2%	23,4%	30,1%	39,4%	31,0%							20,9%
CAMPANIA	-13,8%	-0,4%	23,5%	51,8%	22,2%	20,8%							15,0%
EMILIA ROMAGNA	-8,9%	-6,6%	6,6%	24,0%	24,1%	19,4%							8,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-13,8%	-23,1%	64,3%	47,1%	27,5%	6,6%							11,4%
LAZIO	20,2%	-28,2%	3,0%	39,3%	11,6%	12,6%							7,3%
LIGURIA	-18,4%	-15,6%	22,3%	50,3%	39,1%	49,7%							17,2%
LOMBARDIA	-20,2%	-10,2%	6,1%	29,4%	20,7%	12,2%							4,1%
MARCHE	-63,4%	-59,9%	65,7%	165,2%	55,1%	33,5%							-16,3%
MOLISE	-10,6%	-0,4%	27,4%	123,7%	172,6%	50,4%							56,6%
PIEMONTE	-3,2%	-4,9%	14,6%	49,2%	37,3%	12,5%							14,1%
PUGLIA	-9,6%	-8,8%	19,2%	49,0%	27,8%	32,8%							16,2%
SARDEGNA	-33,0%	18,4%	4,9%	42,1%	31,0%	8,7%							9,0%
SICILIA	-13,4%	-12,8%	16,8%	40,4%	32,9%	35,2%							13,5%
TOSCANA	-14,6%	-0,6%	-13,0%	50,0%	58,6%	27,2%							14,6%
TRENTO	2,6%	14,4%	29,8%	43,7%	29,2%	27,0%							23,3%
UMBRIA	-6,9%	-9,0%	7,9%	39,7%	14,7%	13,3%							7,7%
VALLE D'AOSTA	-40,8%	-27,7%	33,0%	76,8%	46,0%	76,0%							15,3%
VENETO	-7,6%	-11,8%	19,9%	45,9%	46,5%	44,6%							19,7%
ITALIA	-10,3%	-11,6%	8,5%	37,1%	26,8%	18,8%							9,1%

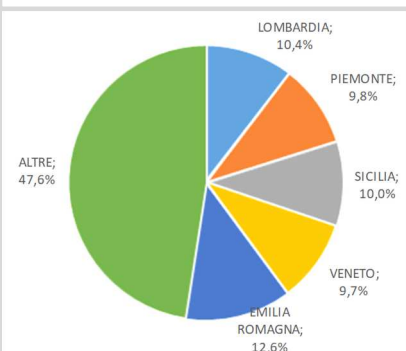


- Nel primo semestre dell'anno, l'imponibile IVA delle persone fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Agricoltura, silvicoltura e pesca ha registrato una crescita pari all'12,7%. La provincia autonoma di Bolzano ha mostrato la minore crescita pari al 3,8%, mentre la Liguria ha registrato un incremento dell'imponibile pari al 29,7%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Emilia Romagna (12,6%), che ha segnato un incremento di imponibile pari al 29,1%, incidendo con un +3,2% sul totale (+12,7%). La Lombardia (10,4%), che ha segnato un incremento di imponibile pari all'8,8%, incidendo con un +0,9% sul totale. La Sicilia ha evidenziato un peso pari al 10,0% con una crescita di imponibile pari al 9,6%, incidendo sul totale di +1,0%.

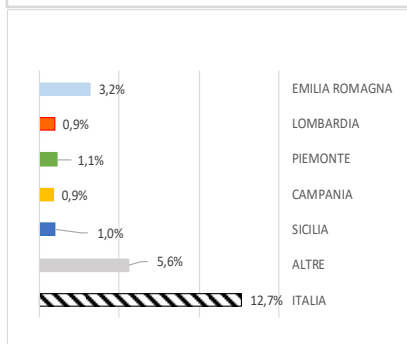
Variatione percentuale dell'imponibile per Regione



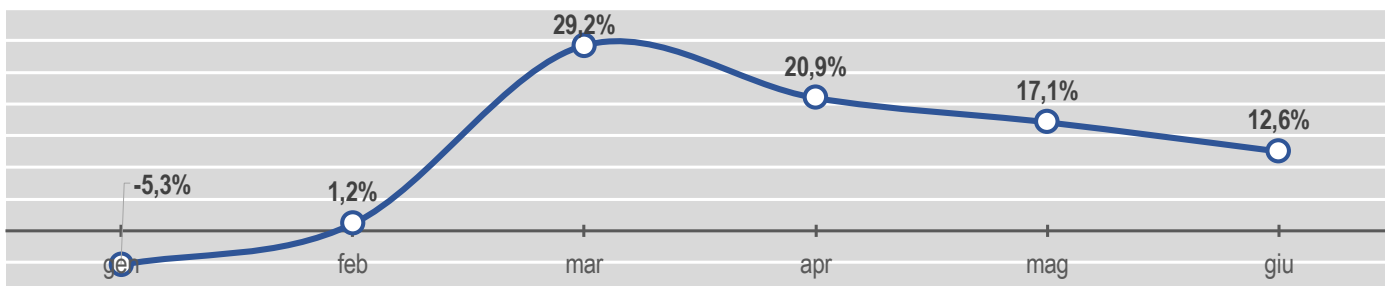
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variatione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



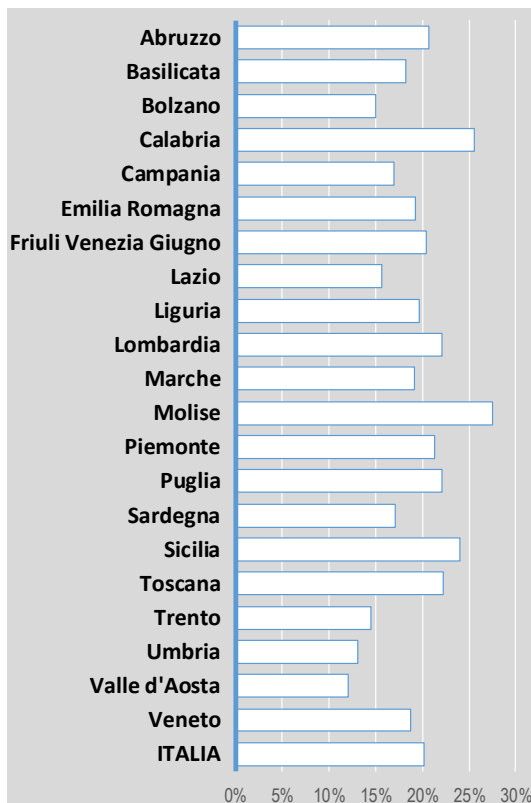
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	8,4%	4,1%	67,3%	-8,4%	20,6%	18,4%							16,8%
BASILICATA	5,2%	11,5%	42,9%	31,0%	-1,6%	11,7%							15,6%
BOLZANO	-14,6%	-5,7%	18,8%	15,6%	9,2%	-1,9%							3,8%
CALABRIA	-4,9%	0,3%	41,1%	48,2%	29,8%	-11,0%							13,0%
CAMPANIA	-4,2%	0,7%	29,1%	30,8%	10,5%	12,2%							12,5%
EMILIA ROMAGNA	-0,5%	1,5%	35,6%	5,2%	35,6%	46,0%							29,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,1%	-12,8%	30,8%	9,1%	40,6%	13,8%							13,0%
LAZIO	-1,2%	-6,4%	23,0%	16,3%	8,0%	11,6%							8,9%
LIGURIA	-6,4%	13,6%	112,4%	33,0%	12,9%	9,5%							29,7%
LOMBARDIA	-4,0%	-0,5%	22,7%	16,7%	17,7%	2,4%							8,8%
MARCHE	-7,5%	10,2%	42,8%	35,4%	-5,2%	26,7%							14,5%
MOLISE	12,5%	-7,8%	72,8%	5,1%	3,2%	15,2%							15,4%
PIEMONTE	-2,6%	7,2%	18,3%	18,7%	11,8%	12,3%							11,0%
PUGLIA	-32,2%	3,6%	40,4%	24,4%	14,9%	8,4%							5,4%
SARDEGNA	17,6%	-2,5%	15,2%	6,2%	3,3%	10,7%							8,2%
SICILIA	-0,1%	1,7%	24,6%	14,4%	23,0%	-11,1%							9,6%
TOSCANA	-7,1%	2,4%	49,1%	36,3%	28,7%	9,9%							19,3%
TRENTO	9,7%	18,8%	21,4%	13,3%	60,5%	5,5%							18,5%
UMBRIA	-4,0%	-4,4%	26,6%	9,5%	11,9%	12,3%							7,3%
VALLE D'AOSTA	-14,2%	-4,0%	13,9%	11,8%	34,2%	-0,7%							7,4%
VENETO	3,5%	-5,0%	21,5%	42,9%	16,9%	-17,4%							9,6%
ITALIA	-5,3%	1,2%	29,2%	20,9%	17,1%	12,6%							12,7%



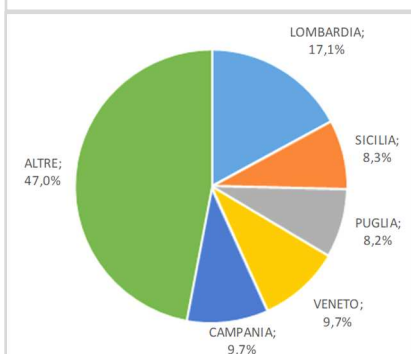
• Nel periodo, l'imponibile IVA delle persone fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazioni autoveicoli e motoveicoli, si è incrementato complessivamente del 20,2%. La Valle d'Aosta ha registrato l'incremento più basso pari al 12,1%, mentre il Molise ha registrato un incremento pari al 27,5%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (17,1%), che ha segnato un incremento di imponibile pari al 22,1%, incidendo con un +3,7% sul totale (+20,2%). Il Veneto e la Campania sono risultate le seconde regione per peso sul totale (9,7%), segnando rispettivamente un incremento dell'imponibile pari al 18,7% e al 17,0%, con un incidenza di +1,8% e +1,7% rispetto al totale.

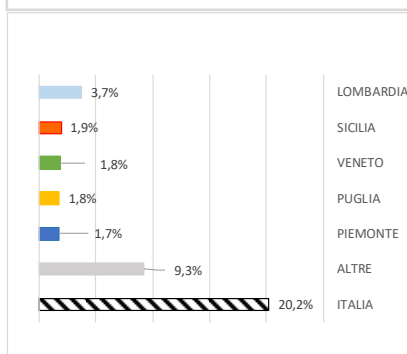
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



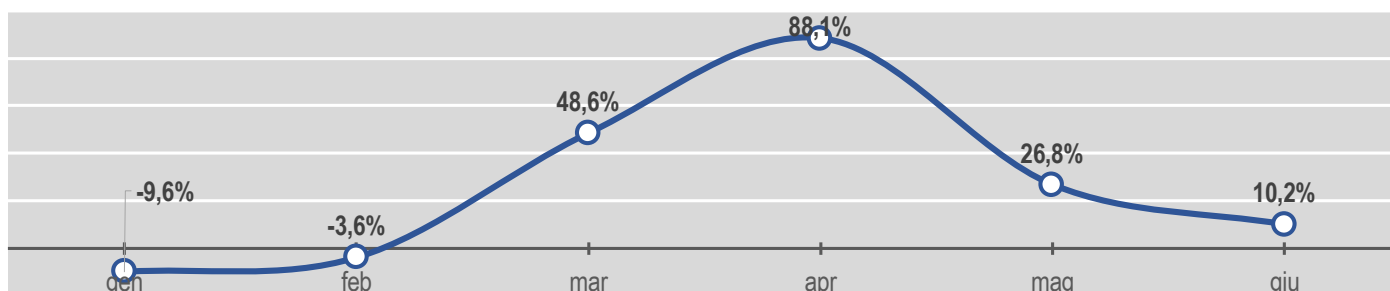
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



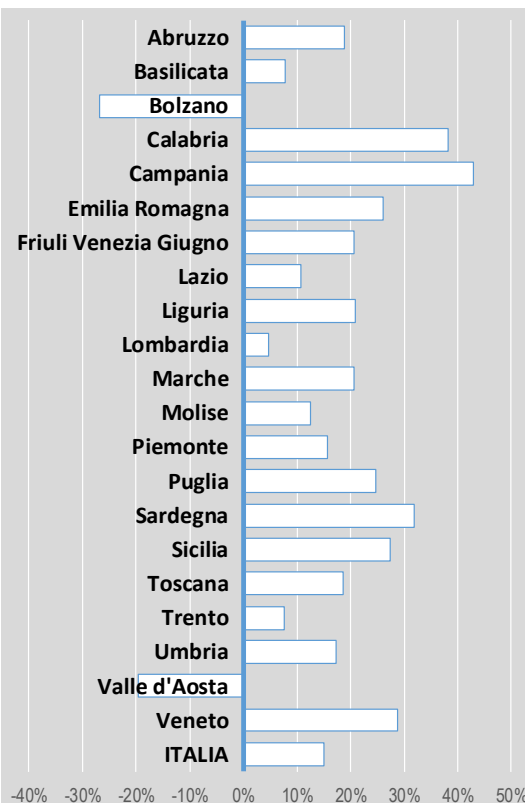
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-7,0%	-6,1%	49,7%	95,7%	21,1%	12,8%							20,7%
BASILICATA	-8,9%	-4,0%	48,2%	85,8%	22,5%	1,8%							18,2%
BOLZANO	-16,7%	-12,9%	28,8%	80,6%	14,2%	21,3%							15,0%
CALABRIA	-7,1%	1,8%	57,6%	91,3%	27,5%	18,8%							25,6%
CAMPANIA	-8,0%	3,7%	48,4%	97,6%	8,9%	0,4%							17,0%
EMILIA ROMAGNA	-8,5%	-5,6%	46,3%	80,6%	26,4%	12,4%							19,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-8,8%	-4,9%	40,3%	84,8%	27,9%	15,6%							20,5%
LAZIO	-12,1%	-8,7%	35,6%	87,0%	30,5%	0,1%							15,7%
LIGURIA	-8,1%	-2,8%	48,6%	79,9%	29,7%	5,2%							19,7%
LOMBARDIA	-10,6%	-4,4%	56,4%	102,0%	28,7%	10,6%							22,1%
MARCHE	-7,5%	-5,4%	47,5%	87,4%	26,7%	5,2%							19,2%
MOLISE	-0,8%	-5,9%	44,6%	102,1%	38,8%	23,1%							27,5%
PIEMONTE	-9,6%	-4,8%	43,6%	94,3%	32,3%	12,7%							21,4%
PUGLIA	-8,5%	2,6%	44,7%	82,7%	32,1%	11,6%							22,1%
SARDEGNA	-12,5%	-1,5%	39,3%	66,7%	25,8%	10,2%							17,1%
SICILIA	-7,6%	-9,4%	69,5%	92,3%	33,5%	14,0%							24,1%
TOSCANA	-12,5%	-5,7%	48,6%	113,0%	34,1%	13,4%							22,3%
TRENTO	-19,6%	-9,9%	37,6%	74,3%	29,3%	8,0%							14,5%
UMBRIA	-9,7%	-12,1%	33,1%	61,0%	17,7%	9,4%							13,1%
VALLE D'AOSTA	-16,9%	-21,0%	37,6%	83,7%	28,9%	9,9%							12,1%
VENETO	-9,5%	0,5%	45,2%	59,9%	26,4%	14,3%							18,7%
ITALIA	-9,6%	-3,6%	48,6%	88,1%	26,8%	10,2%							20,2%



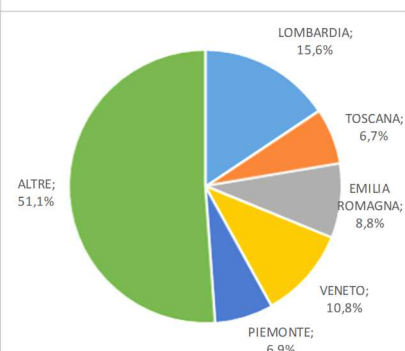
• Nel semestre, l'imponibile IVA delle persone fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, è cresciuto complessivamente del 15,0%. La provincia autonoma di Bolzano ha subito il calo più forte pari al 26,9%, mentre la Campania ha registrato un incremento del 43,0%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (15,6%), che ha segnato un incremento di imponibile pari al 4,7%, incidendo con un +0,8% sul totale (+15,0%). Il Veneto è risultato la seconda regione per peso sul totale (10,8%), segnando un incremento dell'imponibile pari al 28,7%, con un incidenza di +2,8% rispetto alla perdita totale.

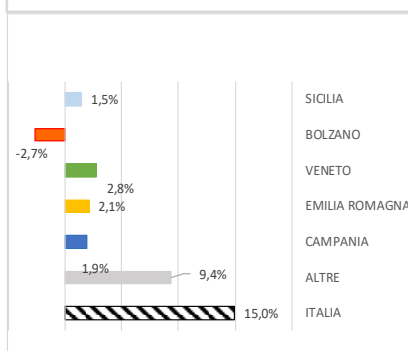
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



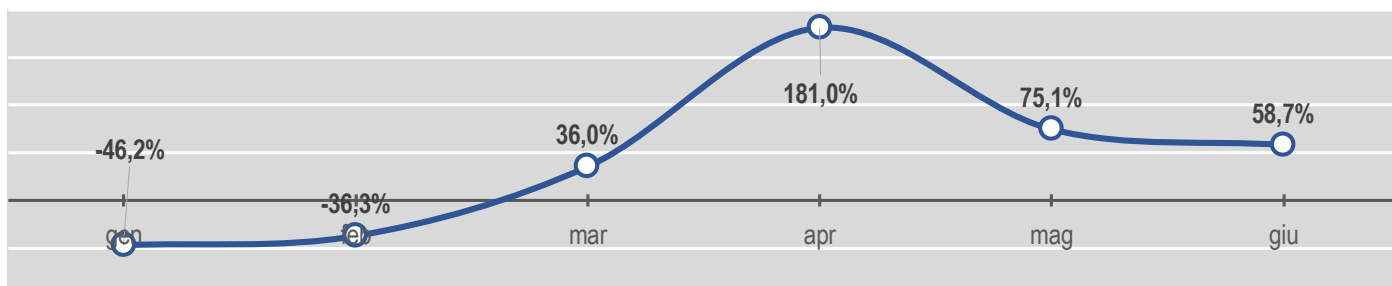
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



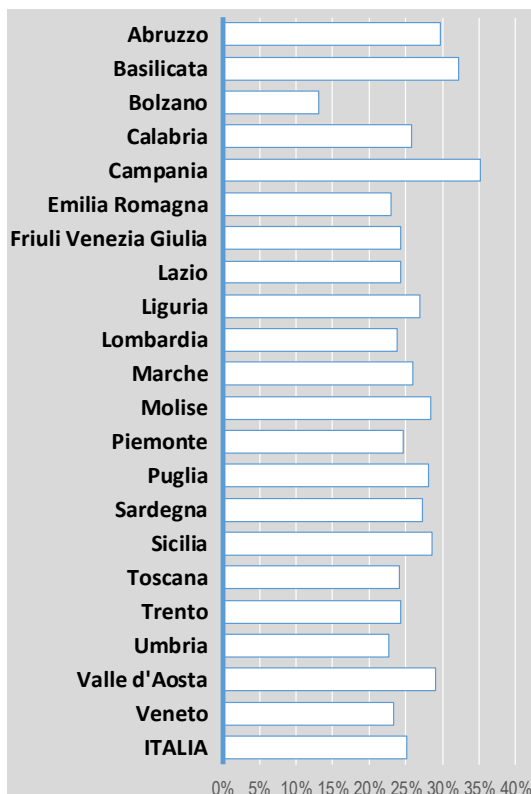
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-47,2%	-36,4%	32,7%	125,7%	75,8%	85,3%							18,9%
BASILICATA	-43,2%	-39,2%	27,6%	92,0%	43,0%	59,2%							7,7%
BOLZANO	-57,2%	-63,8%	-43,7%	43,0%	-28,0%	60,5%							-26,9%
CALABRIA	-32,1%	-15,4%	69,7%	163,3%	89,3%	82,6%							38,1%
CAMPANIA	-27,7%	-18,0%	79,2%	201,7%	79,8%	95,0%							43,0%
EMILIA ROMAGNA	-43,9%	-30,7%	56,5%	242,8%	122,1%	64,4%							26,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-39,1%	-30,1%	55,0%	274,8%	66,2%	41,4%							20,6%
LAZIO	-51,8%	-34,1%	38,0%	168,8%	90,9%	46,4%							10,7%
LIGURIA	-47,5%	-40,3%	65,4%	178,4%	152,9%	40,6%							20,9%
LOMBARDIA	-54,7%	-38,3%	30,9%	254,2%	61,3%	37,5%							4,7%
MARCHE	-45,9%	-31,7%	36,5%	99,4%	115,6%	71,9%							20,6%
MOLISE	-36,1%	-29,6%	16,4%	299,1%	36,3%	42,7%							12,5%
PIEMONTE	-43,2%	-33,6%	27,5%	205,5%	77,0%	65,8%							15,6%
PUGLIA	-37,3%	-32,5%	47,9%	174,6%	103,5%	57,6%							24,6%
SARDEGNA	-25,7%	-21,5%	43,4%	136,2%	56,1%	94,8%							31,8%
SICILIA	-41,2%	-30,7%	64,8%	165,2%	60,9%	81,5%							27,4%
TOSCANA	-39,0%	-40,0%	32,6%	205,0%	137,1%	49,1%							18,7%
TRENTO	-39,3%	-55,1%	38,1%	173,3%	133,0%	54,1%							7,7%
UMBRIA	-53,5%	-46,8%	23,3%	160,6%	174,2%	85,9%							17,3%
VALLE D'AOSTA	-65,7%	-62,8%	-16,8%	47,0%	75,7%	63,2%							-19,7%
VENETO	-50,9%	-28,7%	77,1%	314,1%	148,2%	53,1%							28,7%
ITALIA	-46,2%	-36,3%	36,0%	181,0%	75,1%	58,7%							15,0%



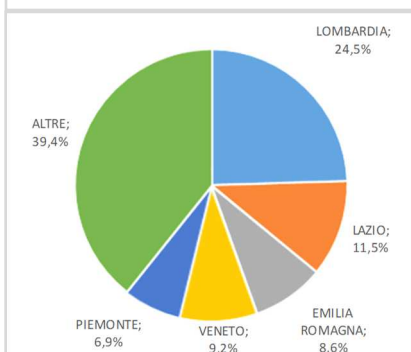
• Nel semestre, l'imponibile IVA delle persone fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore Attività professionali, scientifiche e tecniche, è cresciuto complessivamente del 25,2%. La provincia autonoma di Bolzano ha registrato la crescita più contenuta (+13,1%), mentre la Campania ha registrato una crescita pari al 35,1%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia (24,5%), che ha segnato una crescita di imponibile pari al 23,8%, incidendo con un +5,9% sul totale (+25,2%). Il Lazio ha evidenziato un peso pari all'11,5% con un incremento di imponibile pari al 24,3%, incidendo sul totale di +2,8%.

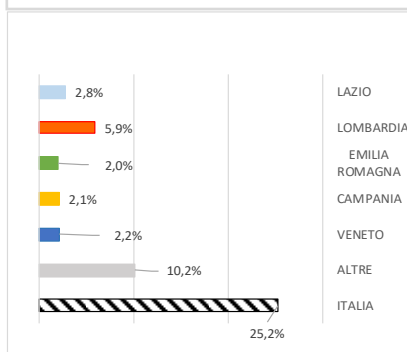
Variatione percentuale dell'imponibile per Regione



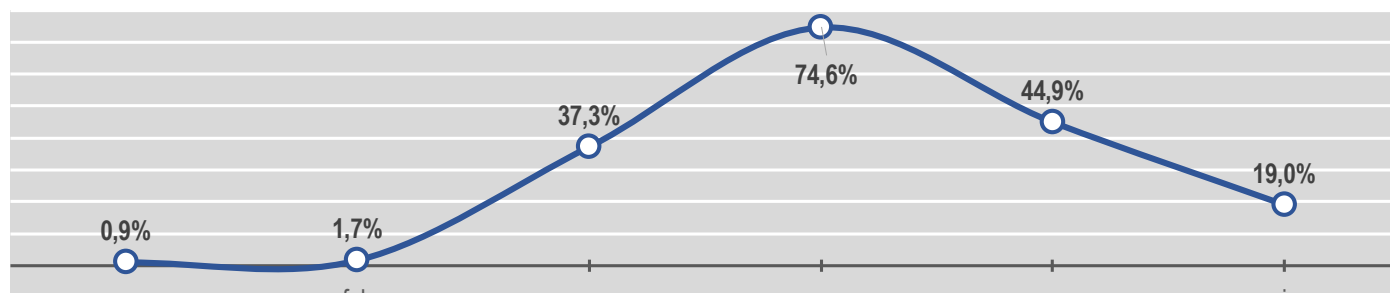
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variatione percentuale mensile dell'imponibile 2021/2020 - Totale Nazionale



Inponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	5,5%	15,0%	36,2%	68,6%	52,1%	24,7%							29,7%
BASILICATA	3,6%	-0,1%	83,5%	70,2%	44,4%	22,6%							32,1%
BOLZANO	-3,6%	-1,5%	7,9%	56,3%	23,8%	13,3%							13,1%
CALABRIA	-2,1%	1,6%	36,2%	73,6%	62,4%	20,6%							25,8%
CAMPANIA	9,6%	6,8%	51,0%	90,3%	44,3%	32,4%							35,1%
EMILIA ROMAGNA	2,4%	1,5%	30,8%	68,1%	39,4%	19,3%							23,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4,1%	3,4%	26,4%	74,7%	43,8%	17,7%							24,3%
LAZIO	-1,8%	-2,0%	37,0%	71,2%	49,9%	20,2%							24,3%
LIGURIA	-5,5%	4,8%	41,1%	86,5%	51,0%	21,1%							27,0%
LOMBARDIA	-1,0%	1,8%	38,8%	78,3%	41,7%	13,1%							23,8%
MARCHE	4,2%	1,6%	32,3%	66,0%	48,8%	26,5%							25,9%
MOLISE	1,4%	11,0%	39,3%	72,8%	35,3%	30,7%							28,4%
PIEMONTE	3,0%	-2,7%	37,1%	83,3%	47,0%	13,7%							24,7%
PUGLIA	4,4%	6,0%	35,4%	75,3%	49,5%	23,3%							28,0%
SARDEGNA	-0,1%	2,2%	34,1%	65,0%	57,6%	33,3%							27,2%
SICILIA	4,1%	6,2%	42,5%	76,3%	51,6%	21,0%							28,5%
TOSCANA	-1,5%	-1,2%	36,4%	69,4%	47,6%	23,2%							24,1%
TRENTO	2,7%	3,4%	33,1%	64,0%	51,5%	18,6%							24,2%
UMBRIA	2,5%	3,5%	36,9%	62,4%	37,8%	12,2%							22,7%
VALLE D'AOSTA	10,2%	-14,1%	42,3%	67,9%	67,5%	43,5%							29,2%
VENETO	-0,3%	0,8%	35,6%	70,8%	39,0%	17,3%							23,3%
ITALIA	0,9%	1,7%	37,3%	74,6%	44,9%	19,0%							25,2%



Questo report è realizzato sulla base dei flussi informativi estratti dalla banca dati della fatturazione elettronica e, in particolare, degli imponibili IVA. Le attività di analisi statistico-quantitative hanno rilevato alcune anomalie nei flussi informativi che derivano dalle procedure amministrative che sottendono l'applicazione della normativa tributaria alla realizzazione delle transazioni commerciali. La loro presenza rende l'analisi statistica non significativa per le disaggregazioni territoriali (regioni) e per attività economica. I dati presentati in questo report correggono le principali anomalie riscontrate rispetto alle serie osservate.

Il flusso informativo, messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, contiene solo le fatture relative al commercio intraziendale (B2B).

Di seguito si riportano le rettifiche effettuate sulla base dati.

1. Nel mese di **gennaio 2021** in riferimento alle attività *professionali, scientifiche e tecniche - persone fisiche - attività aperte* in Basilicata si sono registrate alcune variazioni positive (fatture) di importo molto elevato, in particolare, l'11 gennaio un importo pari a più di 200 milioni di euro, il 29 gennaio pari a più di 773 milioni di euro e il 30 gennaio pari a più di 247 milioni di euro.
2. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento alle *attività professionali, scientifiche e tecniche - persone fisiche - attività aperte* in Basilicata si sono registrate alcune variazioni positive (fatture) di importo molto elevato, in particolare, il 2 febbraio un importo pari a più di 800 milioni di euro, il 10 febbraio pari a poco meno di 900 milioni di euro, il 26 febbraio circa 3,6 milioni di euro e il 28 febbraio circa 34.000 milioni di euro.
3. Nel mese di **gennaio 2021** in riferimento all'attività *commercio all'ingrosso e al dettaglio - riparazione di autoveicoli e motocicli - persone fisiche - attività chiuse* nella provincia autonoma di Bolzano si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a circa 19.900.000 di euro con una successiva variazione negativa (nota di credito) di importo simile registrata nel mese di **febbraio**.
4. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento all'attività *commercio all'ingrosso e al dettaglio - riparazione di autoveicoli e motocicli - attività chiuse* in Sardegna si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a circa 114 milioni di euro.
5. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento all'attività *Manifatturiera - persone fisiche - attività aperte* in Sicilia si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a circa 521 milioni di euro.
6. Nel mese di **gennaio 2021** in riferimento all'*agricoltura - persone fisiche - attività aperte* in Sardegna si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a circa 12 milioni di euro.
7. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento delle *costruzioni - persone non fisiche - attività aperte* in Abruzzo si sono registrate due variazioni positive (fatture) di importo molto elevato e pari a circa 27 milioni di euro e 11 milioni di euro.
8. Nel mese di **febbraio 2020** in riferimento all'attività dei *servizi di alloggio e di ristorazione - persone non fisiche - attività aperte* nella regione Valle d'Aosta si è registrata una variazione negativa (nota di credito) di importo molto elevato e pari più di 15 milioni di euro.
9. Nel mese di **febbraio 2020** in riferimento alle *A-agricoltura - persone fisiche - attività aperte* nella regione Abruzzo si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato e pari a circa di 32 milioni di euro con una successiva una variazione negativa (nota di credito) di importo simile registrata nel mese di **marzo 2020**.
10. Nel mese di **marzo 2020** in riferimento alle *attività immobiliari - persone non fisiche - attività chiuse* nella regione Piemonte si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato e pari a circa di 475 milioni di euro con una successiva una variazione negativa (nota di credito) di importo simile registrata nel mese di **aprile 2020**.
11. Nel mese di **marzo 2020** in riferimento alle *H - Trasporto e magazzinaggio - persone fisiche - attività aperte* nella regione Sicilia si è registrata una variazione negativa (nota di credito) di importo molto elevato e pari a circa di 69,5 milioni di euro.
12. Nel mese di **marzo 2021** in riferimento alle *M-Attività professionali, scientifiche e tecniche - persone fisiche - attività aperte* nella regione Campania si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato e pari a circa di 230 milioni di euro.
13. Nel mese di **aprile 2020** in riferimento all'attività *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata - persone non fisiche - attività aperte* nella regione Calabria si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a più di 28 milioni di euro.
14. Nel mese di **aprile 2020** in riferimento alla *altre attività di servizi - persone non fisiche - attività aperte* in Toscana si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a circa 5,6 miliardi di euro.
15. Nel mese di **maggio 2020** in riferimento all'attività *noleggior, agenzie di viaggio, servizi - persone fisiche - attività aperte* nella regione Campania si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a circa 255.000.000 di euro.
16. Nel mese di **maggio 2021** in riferimento all'attività *Commercio all'ingrosso e al dettaglio - riparazione di autoveicoli e motocicli - persone fisiche* nella regione Friuli Venezia Giulia si è registrata una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato pari a circa 70.1450.000 di euro con una successiva variazione negativa (nota di credito) di importo simile registrata nel mese di **giugno 2021**.
17. Nel mese di **maggio 2020** si sono registrate all'attività dei *servizi di alloggio e di ristorazione - persone fisiche - attività aperte* due variazioni positive (fatture) di importo molto elevato complessivamente pari a oltre 1,1 milioni di euro in Valle d'Aosta per le PF.
18. Nel mese di **giugno 2021** si sono registrate all'attività *G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio*

riparazione di autoveicoli e motocicli - persone fisiche - attività aperte due fatture con imponibile negativo (nota di credito) di importo molto elevato (pari ognuna a oltre 4milioni di euro) in Campania.

19. Nel mese di **giugno 2021** si è registrata all'attività *N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese - persone fisiche - attività aperte* una fatture con imponibile negativo (nota di credito) di importo molto elevato (pari quasi 2,5 milioni di euro) in Puglia.
20. Nel mese di **giugno 2020** si è registrata all'attività *N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese - persone fisiche - attività aperte* una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato (pari a circa 85 milioni di euro) in Campania.
21. Nel mese di **giugno 2020** si è registrata in Puglia all'attività *G - Comm. Ingr. e dett.-riparaz. auto e moto - persone fisiche - attività aperte* una fatture con imponibile negativo (nota di credito) di importo molto elevato (pari a oltre 500 milioni di euro) con una successiva variazione positiva (fattura) di importo simile registrata in luglio.
22. Nel mese di **giugno 2020** si è registrata all'attività *M - Attività professionali, scientifiche e tecniche - persone fisiche - attività aperte* una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato (pari a circa 20 milioni di euro) in Calabria.
23. Nel mese di **giugno 2020** si è registrata in Sicilia all'attività *I - Servizi di alloggio e ristorazione - persone fisiche - attività aperte* una variazione positiva (fattura) di importo molto elevato (pari a oltre 163 milioni di euro) con una successiva variazione negativa (nota di credito) di importo simile registrata in luglio.
- 24.

INDICE

Sezione 1

Sintesi dei risultati.

Sezione 2

Attività economiche aperte e chiuse - PF e PNF.

Sezione 3

Principali attività economiche - PNF.

Sezione 4

Principali attività economiche - PF.

Sezione 5

Distribuzione regionale *Totale attività* - PNF.

Sezione 6

Distribuzione regionale *Totale attività* - PF.

Sezione 7

Distribuzione regionale *Attività manifatturiere*, PNF.

Sezione 8

Distribuzione regionale *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*, PNF.

Sezione 9

Distribuzione regionale, *Costruzioni*, PNF.

Sezione 10

Distribuzione regionale *Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli*, PNF.

Sezione 11

Distribuzione regionale *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, PNF

Sezione 12

Distribuzione regionale *Attività professionali, scientifiche e tecniche*, PNF.

Sezione 13

Distribuzione regionale *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*, PNF.

Sezione 14

Distribuzione regionale, *Agricoltura, silvicoltura e pesca*, PF.

Sezione 15

Distribuzione regionale *Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli*, PF.

Sezione 16 Distribuzione regionale *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, PF

Sezione 17

Distribuzione regionale *Attività professionali, scientifiche e tecniche*, PF.

Allegato

Distribuzione regionale periodo gennaio-dicembre 2020 *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*.

Nota metodologica

Rettifiche

Responsabile
Sabatino Alimenti

Redattori
Andrea Cipollini

Collaboratori
Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

